

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONSULENZA
AZIENDALE



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale(<i>IdSua:1556294</i>)
Nome del corso in inglese RD	Administration, Finance and Business Consulting
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.siegi.uniparthenope.it
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCHERA Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FIorentino	Raffaele	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
2.	FIUME	Raffaele	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
3.	LAMBOGLIA	Rita	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
4.	LARDO	Alessandra	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante
5.	MOSCHERA	Luigi	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante

6.	PIETROLUONGO	Mariafortuna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
7.	RISALITI	Gianluca	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
8.	SAMPAGNARO	Gabriele	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante
9.	DE SIMONE	Elina	SECS-P/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Di Mare Ginevra ginevra.dimare001@studenti.uniparthenope.it
3208572482
Catalano Antonio antonio.catalano@studenti.uniparthenope.it
3804922230

Gruppo di gestione AQ

Alessandra Lardo
Luigi Moschera
Mariafortuna Pietroluongo
Gianluca Risaliti
Diego Rossano
Vincenzo Verdoliva

Tutor

Mariafortuna PIETROLUONGO
Gianluca RISALITI
Alessandra LARDO
Diego ROSSANO
Gabriele SAMPAGNARO
Raffaele FIUME
Raffaele FIORENTINO
Luigi MOSCHERA
Elina DE SIMONE
Rita LAMBOGLIA

Il Corso di Studio in breve

20/05/2019

Il Corso di Studio è rivolto a giovani laureati di I livello interessati ad approfondire le proprie competenze e skills sul mondo delle aziende. In particolare: approfondire i processi dell'area amministrazione, finanza e controllo d'azienda, a comprendere e convertire la dinamica della gestione aziendale attraverso dati e informazioni economico-finanziarie; capire come garantire l'accuratezza e l'affidabilità del sistema informativo-contabile mediante opportuni meccanismi di controllo; studiare come rappresentare e reinterpretare le performance aziendali mediante opportuni strumenti e modelli interpretativi e diagnostici di matrice contabile; approfondire metodologie e sistemi di misurazione e valutazione dei processi strategici di creazione del valore; analizzare le scelte di natura finanziaria e le relazioni che legano le aziende agli intermediari finanziari; studiare strumenti e meccanismi per il coinvolgimento e la gestione del personale verso il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Le figure professionali che il corso si propone di formare sono:

- manager nell'area amministrazione, finanza e controllo (Chief Financial Officer, Controller, Internal Auditor);
- dottore commercialista (sezione A dell'Albo Professionale) e consulente esterno di direzione;
- revisore legale dei conti.

Il neolaureato ha la possibilità di collocarsi nel mercato del lavoro come professionista junior da inserire nella funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende piccole, medie e grandi, e in quelle operanti nei settori Fashion, Art e Food caratterizzati da un forte orientamento all'innovazione e alla qualità e dall'affermazione in contesti economici e di mercato sovranazionali; negli studi commerciali; nelle società di consulenza e di revisione.

Per essere ammessi al corso di laurea, occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa in materia. I requisiti curriculari fanno riferimento al possesso di una laurea triennale e sono applicabili a laureati presso

qualsiasi sede universitaria. Inoltre, sono accertate le seguenti conoscenze in ingresso: a) statistico-matematiche, almeno 12CFU; b) economiche, almeno 15 CFU; c) aziendali, almeno 33 CFU di cui almeno 18 in SECS-P/07 Economia Aziendale; d) giuridiche, almeno 18 CFU di cui almeno 6 in IUS/04 Diritto Commerciale. Infine, è richiesta la conoscenza di base, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B1): inglese, spagnolo o francese.

Il Corso di Studio si articola in 11 esami fondamentali di 9 e 6 CFU e 1 esame a scelta dello studente di 9 CFU. Sono previsti tre percorsi alternativi con un primo anno in comune: Amministrazione e Consulenza Aziendale; Finanza e Consulenza Aziendale; Amministrazione e consulenza aziendale in Fashion, Art and Food. Accanto alla didattica tradizionale, lo studente potrà utilizzare il campus eLearning, partecipare a seminari, workshop e testimonianze di professionisti e manager, avvalersi di periodi di stage o di studio all'estero per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Infine, il laureato potrebbe proseguire il percorso di studi e la specializzazione nell'area amministrazione, finanza e controllo con il dottorato di ricerca in "Economics, Management and Accounting" oppure, dopo un'esperienza lavorativa, con il master di II livello "Chief Financial Officer - Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo" gestiti dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

Link: <http://www.siegi.uniparthenope.it> (link al sito web della Scuola di Economia e Giurisprudenza)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

L'Ateneo organizza annualmente una riunione con le parti sociali per presentare l'offerta formativa e raccogliere opinioni e feedback. Durante l'anno, inoltre, il dipartimento organizza diverse riunioni, spesso in occasione dei seminari di orientamento per gli studenti, con specifici interlocutori per raccogliere opinioni e suggerimenti rispetto all'organizzazione del corso di studi. In merito al corso di studi in Economia e Amministrazione delle Aziende una riunione specifica si è svolta in occasione della trasformazione del corso e del passaggio della sua afferenza dalla ex Facoltà di Giurisprudenza al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici con riguardo all'offerta progettata per l'a.a. 2013-2014. Nell'adunanza del 26 febbraio 2013, il referente del corso di studi ha esposto le ragioni delle modifiche degli obiettivi formativi, atte a realizzare un percorso di studi che coniugasse gli aspetti amministrativi con quelli contabili, in modo da formare una figura professionale fortemente richiesta sul mercato locale del lavoro, ma capace di proporsi anche sul mercato globale. I rappresentanti delle parti sociali hanno dimostrato una totale condivisione in merito a quanto illustrato, proponendo, in prospettiva, l'inserimento di tale figura professionale anche nel settore bancario. Le aziende consultate, l'Associazione Piccole Imprese, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

Rispetto all'offerta formativa 2013-2014, nell'a.a. 2014-2015 non sono state effettuate modifiche particolarmente sostanziali, visto anche il parere che era stato espresso positivo nell'anno precedente. Pertanto le parti sociali sono state ascoltate ulteriormente per il nuovo anno accademico in una riunione convocata dal Rettore il 3 febbraio 2014 presso la sede dell'università, in cui erano presenti diversi rappresentanti di enti di formazione, istituzioni, agenzie del lavoro, associazioni di operatori industriali. In quella sede non sono state mosse particolari osservazioni sul corso di laurea e l'offerta è stata considerata in linea con le richieste del mercato.

In merito agli incontri organizzati dal dipartimento, il 21 marzo 2014 alle ore 14.00 presso la sede del dipartimento è stata organizzata una riunione con la dott.ssa P. Dimonte, direttore generale di ARLAS Campania (Agenzia per il lavoro e l'Istruzione della Regione Campania ed in delega dell'Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale della Regione Campania) finalizzata a comprendere i profili professionali richiesti dal contesto locale, a comprendere il posizionamento percepito dalle aziende dei laureati triennali rispetto ai laureati magistrali. L'ospite presente ha confermato che sulla base della loro esperienza, la scelta effettuata di proporre una laurea di secondo livello marcatamente specializzata su una figura professionale e non generalista e fortemente collegata agli altri percorsi di primo livello offerti dal dipartimento è stata una scelta corretta, ma è fondamentale creare un collegamento a livello di filiera tra formazione universitaria e mondo del lavoro al fine di far percepire meglio alle aziende del contesto locale il ruolo del laureato di primo livello e la differenza di preparazione rispetto al laureato di secondo livello. In tal caso si ritiene fondamentale il ruolo che può svolgere l'ufficio placement per contattare le associazioni di categoria e sensibilizzarle verso proposte di tirocini per i giovani laureati.

Il 22 maggio 2014 si svolgerà, presso la sede del dipartimento, un altro incontro in cui parteciperanno il referente di XBRL Italia e quello di ANDAF (Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari) al fine di comprendere meglio quali devono essere i contenuti specifici degli insegnamenti e del percorso di formazione considerando che nei prossimi anni il corso sarà frequentato da nativi digitali. Al riguardo sono state attentamente analizzate le valutazioni contenute nei seguenti documenti "CapGemini, Digital Transformation and the Finance Function: Time for Change", 2013; American Accounting Association, The Pathways Commission Charting a National Strategy for the Next Generation of Accountants, 2012 in merito alle competenze che dovranno possedere le nuove generazioni di esperti di sistemi di informazione, comunicazione e controllo delle aziende.

23/05/2019

Successivamente all'istituzione del CdS, l'Ateneo ha organizzato le seguenti consultazioni annuali:

- 25 febbraio 2015 ore 14.30 in Sala Consiliare;
- 25 gennaio 2016 ore 10.00 in Sala Consiliare;
- 27 gennaio 2017 ore 10.00 in Sala Consiliare;

Gli incontri si sono svolti alla presenza, per quello che interessa più direttamente questo CdS, dei rappresentanti dei seguenti organismi: Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Dottori Commercialisti, Associazione Nazionale dei Consulenti Finanziari, Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF), Unione degli Industriali, CISL Campania.

Dal 2018, per rendere sistematica la consultazione con le Parti Interessate, il CdS ha ritenuto opportuna la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Il Comitato di Indirizzo è stato realizzato coinvolgendo manager e professionisti, di varia estrazione, operanti nelle aree dell'amministrazione, della finanza e del controllo nell'ambito di aziende ed enti, di varia tipologia e dimensione, di società di consulenza direzionale, di società di revisione e di studi professionali di rilevante importanza nella sistematica verifica della rispondenza della struttura del Corso di Studio, per quanto attiene alla declinazione nei vari insegnamenti, alle aspettative degli operatori dei settori. La consultazione è stata finalizzata alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalla quale far derivare una coerente progettazione delle attività formative.

In particolare, a seguito della delibera del Consiglio di Corso di Studi del 16 maggio 2017 è stato istituito, con DR n. 19 del 17 gennaio 2018, un comitato di indirizzo. Successivamente, nel mese di maggio 2018 e di febbraio 2019, il Comitato di indirizzo è stato allargato a nuovi componenti per tenere conto delle azioni correttive e di riprogettazione predisposte.

Il Comitato di indirizzo risulta oggi composto da:

- Dott.ssa Silvia Bertoni, senior manager KPMG;
- Dott.ssa Letizia Di Maio, senior controller MANUCOR SpA;
- Dott. Nicola Fiorentino, ANASF;
- Dott. Silvio Iacomino, ANASF;
- Dott. Vincenzo Mattina, vice presidente Quanta agenzia per il lavoro;
- Ing. Federico Tammaro, CFO C.I.R.A. e presidente ANDAF Campania;
- Dott.ssa Elena Tenuta, senior manager Deloitte;
- Dott. Salvatore Tramontano, consigliere ODCEC di Napoli e presidente commissione Trust DCEC
- Dott.ssa Irene Ammendola, CFO di Generazione Vincente
- Tiziana Carano Amministratore delegato di Banca Promos spa
- Dott.ssa Carmen Colucci, responsabile amministrazione, finanza e HR di IDCAM;
- dott. Gaetano Visalli, Ph.D, CFO di F.lli Damiano & C.;
- Professoressa Elisabetta Magnaghi Preside della Facoltà di "Management, Economy and Sciences" dell'Université Catholique de Lille;
- Dott. Fabrizio Lesca, Managing Director di Tenute Galfano, azienda vitivinicola siciliana.

Su iniziativa del CdS, il Comitato di indirizzo si è riunito in data 5 febbraio 2018, 29 maggio 2018, 26 febbraio 2019.

Coerentemente con le elaborazioni effettuate sulla base delle consultazioni con le Parti interessate, si è provveduto a potenziare i contenuti del progetto formativo così da aumentarne l'attrattività rispetto ai potenziali concorrenti del territorio. Inoltre, il confronto col comitato di indirizzo ha confermato l'esigenza di ampliare l'offerta formativa di AFCA con un percorso incentrato sull'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nell'area amministrazione, finanza e controllo per settori industriali e contesti competitivi, quali quelli della moda, dell'arte e dell'alimentare, tipici della migliore tradizione del Made in Italy, caratterizzati da una forte componente di creatività, di sviluppo delle conoscenze, e di innovazione e da una importante tensione verso l'affermazione in contesti economici e di mercato sovranazionali.

Si allega un documento PDF che presenta i più recenti decreti rettorali e verbali relativi alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative.

I verbali nella loro completezza (con allegati documenti e presentazioni) sono disponibili presso la Segreteria del Dipartimento e condivisi su piattaforma on line.

Link : <https://www.uniparthenope.it/ateneo/organigramma/ci-disae> (Collegamento a pagina Comitato di indirizzo AFCA su sito di Ateneo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni parti sociali e comitato di indirizzo AFCA

QUADRO A2.a

R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Chief Financial Officer (CFO), Controller, Internal Auditor

funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato può rivestire funzioni nell'ambito della direzione amministrazione finanza e controllo delle aziende. Il neolaureato può presidiare i processi amministrativo contabili, dalle scritture alla redazione del bilancio di periodo; i processi di controllo direzionale, dal budgeting al reporting; i processi di analisi dei risultati del business, dalla analisi economico-finanziaria alla contabilità analitica; i processi di gestione del personale, dalla selezione alla gestione amministrativa delle risorse umane; i processi di ristrutturazione e riorganizzazione, dalla analisi della crisi alla gestione amministrativo contabile dei processi di risanamento e delle operazioni straordinarie.

competenze associate alla funzione:

Nell'ambito della funzione amministrazione finanza e controllo le competenze necessarie sviluppate durante il corso riguardano la capacità di individuare i dati e le informazioni rilevanti per il business, individuare i modelli decisionali utili, saper gestire processi di elaborazione dei dati e delle informazioni innovativi, essere in grado di proporre interpretazioni corrette e originali dei fenomeni aziendali attuali e prospettici.

sbocchi occupazionali:

Nei primi anni di impiego i laureati del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale possono professionalmente entrare nel mondo del lavoro come esperti junior nelle aree amministrazione, pianificazione, auditing, finanza, controllo, gestione del personale delle aziende di piccole, medie e grandi dimensioni.

Gli sbocchi previsti sono relativi all'attività manageriale nell'area amministrativo-contabile e finanziaria, che tipicamente supporta le scelte strategiche aziendali, in particolare nei momenti di sviluppo e crescita quali-quantitativa delle attività aziendali, ma anche nelle fasi di crisi e risanamento. Il neolaureato è in grado di dare un contributo professionale in aziende di produzione e di servizi nazionali e internazionali. Il laureato, quindi, è in grado di fornire un supporto metodologico ed operativo sia con riferimento alla gestione ordinaria, che nelle operazioni di natura straordinaria. Egli potrà, pertanto, trovare occupazione presso imprese e amministrazioni pubbliche. Più nello specifico gli sbocchi occupazionali previsti sono relativi:

- a posizioni manageriali interne alle aziende, in particolare nelle funzioni di amministrazione, contabilità e bilancio, pianificazione e controllo, internal audit, finanza, gestione tributaria;
- a posizioni nell'amministrazione di enti pubblici e aziende produttrici di servizi pubblici (elettivamente nell'area dei servizi finanziari e amministrativi);
- presso istituzioni finanziarie;
- presso centri di ricerca.

Consulente esterno nell'area Amministrazione, Finanza e Controllo

funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato può rivestire funzioni nell'ambito della divisione corporate and financial advisory delle società di consulenza. Il neolaureato si inserisce come consulente junior in gruppi di lavoro sui temi della gestione, dell'analisi e riprogettazione dei processi amministrativo contabili (ad esempio in applicazione della legge 262/2005); della valutazione e misurazione dei rischi di business (ad esempio per l'applicazione del Dlgs. 231/01); della progettazione dei sistemi di controllo direzionale; dell'introduzione di sistemi informativi integrati (come ad esempio progetti di implementazione dei sistemi ERP, BI, ecc.); della valutazione di aziende o rami di azienda nelle operazioni straordinarie.

competenze associate alla funzione:

Nell'ambito della funzione lavorativa di junior financial e corporate advisory le competenze da sviluppate durante il corso

di studio riguardano la capacità di lavorare in team e per obiettivi; le conoscenze tecniche sui diversi processi aziendali, sulle metodologie di misurazione e di valutazione del business, sulle metodologie di audit e valutazione dei rischi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi previsti sono relativi all'attività di consulenza professionale nell'ambito dei modelli organizzativi di controllo e di governance aziendale. Il neolaureato è in grado di dare un contributo professionale in società di consulenza e società di revisione.

Il laureato, quindi, è in grado di fornire un supporto metodologico ed operativo con riferimento sia alla verifica del funzionamento dei sistemi di controllo amministrativo contabili e gestionali, sia alla misurazione, valutazione e fronteggiamento dei rischi della gestione aziendale, sia alla progettazione e gestione dei sistemi di informazione e controllo aziendale.

Nei primi anni di impiego i laureati del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale possono professionalmente entrare nel mondo del lavoro come consulenti di direzione junior, esterni all'azienda, con specifiche competenze in ambito amministrativo, contabile, finanziario, fiscale, del controllo direzionale e strategico, della revisione aziendale e dei controlli interni, e dell'amministrazione del personale.

Più nello specifico gli sbocchi occupazionali previsti sono relativi:

- a società di consulenza;
- a società di revisione e controllo legale dei conti.

Dottore Commercialista, Revisore legale dei conti

funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato può rivestire funzioni nell'ambito di studi professionali, studi commerciali e negli studi di revisione. Il neolaureato si inserisce come professionista junior in grado di seguire i processi informativi contabili delle aziende clienti; di fornire supporto nei progetti di consulenza relativi ai sistemi di controllo direzionale; di garantire un adeguato supporto ai progetti di consulenza fiscale e tributaria così come, da un punto di vista amministrativo-contabile, a quelli di risanamento e gestione delle operazioni straordinarie; di seguire i processi di audit contabile e gestionale interno ed esterno sia in aziende private che pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Come professionisti junior in studi commerciali e di revisione legale le competenze sviluppate durante il corso riguardano essenzialmente, oltre alla capacità di lavorare in team e per obiettivi, conoscenze tecniche relative alle scritture contabili, ai principi contabili nazionali e internazionali, alle tecniche di revisione contabile e audit gestionale, alla normativa fiscale, al tecnicismo delle operazioni di risanamento e straordinarie; oltre che le competenze attinenti alla capacità di saper correttamente applicare metodologie e tecniche sopra citate e saper selezionare quelle adeguate per gli specifici contesti affrontati.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi previsti sono relativi all'attività libera professionale nell'area amministrativo-contabile e finanziaria, che tipicamente supporta le aziende dall'esterno per quanto attiene: a) alle scelte strategiche aziendali, in particolare nei momenti di sviluppo e crescita quali-quantitativa delle attività aziendali, b) alle scelte di gestione ordinaria, per quanto attiene alla corretta gestione dei flussi informativi-contabili e fiscali, dei relativi adempimenti normativi e la loro comunicazione all'esterno, c) alle scelte, alle valutazioni e agli adempimenti nelle fasi di crisi e di risanamento.

Nei primi anni di impiego i laureati del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale possono professionalmente entrare nel mondo del lavoro come professionisti junior in studi commerciali, di consulenza fiscale e del lavoro, con specifiche competenze in ambito amministrativo, contabile, finanziario, fiscale, del controllo direzionale e strategico, della revisione aziendale e dei controlli interni, e dell'amministrazione del personale.

Professionisti in grado di operare e/o di interfacciarsi con aziende di piccole, medie e grandi dimensioni.

Egli potrà, pertanto, trovare occupazione come libero professionista nella consulenza aziendale. Più nello specifico gli sbocchi occupazionali previsti sono relativi:

- alla professione di Dottore commercialista (sezione A dell'Albo) e Revisore legale dei conti, dopo il superamento dell'esame di Stato e previo periodo di praticantato;
- a studi associati di consulenza strategica, organizzativa, fiscale, del lavoro e di revisione.

1. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in contabilità $\frac{1}{2}$ - (2.5.1.4.1)
4. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
5. Specialisti in attività $\frac{1}{2}$ finanziarie - (2.5.1.4.3)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa in materia. I requisiti curriculari fanno riferimento al possesso di una laurea triennale e sono applicabili a laureati presso qualsiasi sede universitaria.

E' prevista obbligatoriamente la verifica della preparazione personale in ingresso, con modalità $\frac{1}{2}$ che saranno opportunamente definite nel regolamento didattico del Corso di studio.

In accordo alla normativa, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale; pertanto, non saranno attribuiti debiti formativi.

E' richiesta la conoscenza di base, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea. Allo stato, gli Organi accademici hanno deliberato le seguenti conoscenze propedeutiche all'accesso al Corso di laurea magistrale, con i relativi CFU: a) statistico-matematiche, per almeno 12cfu; b) economiche, per almeno 15 CFU; c) aziendali, per almeno 33 CFU; d) giuridiche, per almeno 18 CFU; e) conoscenza di almeno una lingua straniera.

Gli Organi accademici possono prevedere l'istituzione di attività $\frac{1}{2}$ formative precedenti rispetto alla verifica della preparazione individuale

QUADRO A3.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di ammissione

30/05/2019

Il Corso di Laurea magistrale $\frac{1}{2}$ ad accesso non programmato.

Per essere ammessi al Corso di Laurea AFCA $\frac{1}{2}$ richiesto il possesso della Laurea della seguente classe (o delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99): L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale.

Nel caso di laurea in classi diverse, $\frac{1}{2}$ necessario aver conseguito un numero minimo di Crediti Formativi Universitari in determinati Settori Scientifico-Disciplinari pari a:

a) settori statistico-matematici (SECS- S/01 Statistica, SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie, SECS-S/03 Statistica Economica), per almeno 12 CFU;

b) settori economici (SECS-P/01 Economia Politica, SECS-P/02 Politica Economica, SECS-P/03 Scienza delle Finanze, SECS- P/12 Storia Economica), per almeno 15 CFU;

c) settori aziendali (SECS-P/07 Economia Aziendale, SECS-P/08 Economia e Gestione dell'Impresa, SECS-P/09 Finanza Aziendale, SECS-P/10 Organizzazione Aziendale, SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari), per almeno 33 CFU di cui almeno 18 CFU in SECS-P/07 Economia Aziendale;

d) settori giuridici (IUS/01 Diritto Privato, IUS/04 Diritto Commerciale, IUS/07 Diritto del Lavoro, IUS/09 Istituzioni di Diritto Pubblico, IUS/12 Diritto Tributario) per almeno 18 CFU di cui almeno 6 CFU in IUS/04 Diritto Commerciale;

Per l'accesso al Corso di laurea AFCA $\frac{1}{2}$, inoltre, necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese o Spagnolo.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

Una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici su proposta del Coordinatore del Corso, si occuperà di esaminare periodicamente il curriculum dei candidati per la valutazione individuale delle conoscenze richieste per l'accesso. Il Coordinatore sceglierà i Docenti da proporre tra quelli afferenti al Corso di Studi.

Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al corso secondo le seguenti modalità, pubblicizzate anche nel bando e sul sito web della Scuola:

- a) i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione;
- b) per i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94, la Commissione (di cui al paragrafo precedente) provvederà a valutare l'adeguatezza della loro preparazione attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente: un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale; la frequenza, tramite la piattaforma eLearning di Ateneo, di specifici corsi "blended" di formazione su tematiche di base, propedeutiche agli insegnamenti previsti nel piano di studi. Il tutor potrà essere assegnato anche ai candidati che hanno una media superiore a 94 nel caso in cui il loro curriculum evidenzii situazioni peculiari che potrebbero potenzialmente rallentare il percorso formativo dello studente.

Nel corso dei colloqui particolare attenzione sarà dedicata agli studenti provenienti da diverse classi di laurea, da diversi Atenei e agli studenti lavoratori.

Ai fini dell'ammissione sul corso di laurea, il potenziale studente deve provvedere ad abilitarsi sulla procedura on line e, fornendo le informazioni richieste, sottomettere la domanda di iscrizione.

Nel corso dei colloqui particolare attenzione sarà dedicata agli studenti provenienti da diverse classi di laurea, da diversi Atenei e agli studenti lavoratori.

Per le modalità di immatricolazione e le procedure operative si rinvia al seguente link.

Link : <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/ammissioni-ed-immatricolazioni> (Procedure di ammissione e immatricolazione)

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

14/05/2014

Nell'ambito degli obiettivi generali della classe LM-77 e con l'intento di caratterizzare adeguatamente il percorso formativo rispetto ad altri della medesima classe presenti nell'offerta dell'Ateneo, il Corso s'indirizza alla formazione di esperti capaci di operare all'interno delle aziende di piccole, medie e grandi dimensioni nelle aree dell' amministrazione, pianificazione, controllo, auditing, finanza, ovvero di consulenti di direzione, esterni alle aziende, con specifiche competenze in ambito amministrativo, contabile, finanziario, fiscale, del controllo direzionale e strategico, della revisione aziendale dei controlli interni. Si tratta delle competenze caratterizzanti, in particolare, la funzione amministrazione, pianificazione, finanza e controllo in ambito aziendale e la professione del dottore commercialista e revisore legale dei conti.

Il Corso, seguendo un approccio interdisciplinare all'analisi delle aziende e dell'ambiente nel quale esse operano, garantisce l'acquisizione delle conoscenze complementari necessarie all'arricchimento della formazione culturale del laureato di primo livello e al perfezionamento di un know-how tecnico-professionale avanzato. Tali conoscenze riguardano, in particolare:

- in ambito economico-aziendale, gli assetti istituzionali e di governance di aziende e reti di aziende, i principi, i sistemi, le tecniche e gli strumenti dell'amministrazione economica delle aziende nella fasi di gestione ordinaria e straordinaria;
- in ambito economico-generale, la struttura dei mercati e dei settori, le politiche economiche e fiscali aventi rilevanza per la gestione aziendale;

- in ambito giuridico, i profili e i modelli normativi della governance aziendale, le normative sulla comunicazione economico-finanziaria esterna, le regolamentazioni fiscali, pertinenti sia alle fasi ordinarie che straordinarie della vita delle aziende, in particolare societarie;
- in ambito matematico-statistico, gli strumenti per l'analisi, la formalizzazione e la modellazione delle dinamiche d'azienda e ambientali.

Nell'ambito di tale percorso formativo interdisciplinare, lo studente acquisirà solide competenze, attraverso attività formative caratterizzanti e indispensabili attinenti alle tematiche amministrativo-contabili intese in senso ampio e moderno, nel campo dei sistemi di governance aziendale e delle reti di aziende, di pianificazione e di controllo economico-finanziario della gestione (budgeting, cost accounting, valutazione degli investimenti, scelta delle fonti di finanziamento, ecc.), di modelli per la misurazione e la valutazione multidimensionale delle performance organizzative, di strumenti e tecniche per l'analisi strategica, di metodologie e processi di audit contabile e gestionale, di valutazione delle aziende, di comunicazione economico-finanziaria esterna, di gestione tributaria.

Il profilo professionale che si vuole formare è quello di un operatore interno o consulente esterno d'azienda in grado di supportare la governance aziendale:

a) nei processi di gestione ordinaria, con particolare riferimento ai profili tipici della funzione amministrazione, pianificazione, finanza e controllo, quali l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi informativo-contabili a supporto dei vari livelli decisionali; la comunicazione economico-finanziaria ordinaria esterna; la programmazione e il controllo economico-finanziario della gestione operativa, direzionale e strategica; la gestione delle variabile fiscale in contesti nazionali e internazionali; la gestione delle risorse umane; i processi di audit esterna ed interna, di natura gestionale e contabile;

b) nelle scelte di natura strategica e nei momenti straordinari della vita dell'impresa, riguardanti le ristrutturazioni del capitale, degli assetti istituzionali e dei processi gestionali; le operazioni straordinarie (acquisizioni, fusioni, reti di aziende, ecc.); l'accesso ai mercati finanziari; le fasi di crisi e risanamento aziendale.

La scelta della parte opzionale del piano formativo consentirà allo studente di indirizzare gli studi all'approfondimento di tematiche e saperi tecnici specifici, anche in relazione a particolari tipologie aziendali (imprese societarie private e aziende pubbliche) o settori di business caratterizzanti il tessuto produttivo locale (imprese turistiche, imprese di trasporto marittimo, aziende di servizi pubblici), indirizzando la propria specializzazione o verso il ruolo di Chief Financial Officer e manager all'interno dell'azienda o come consulente esterno.

QUADRO A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato possiede un bagaglio articolato di conoscenze specialistiche, di livello post secondario, che qualificano la figura professionale di esperto, interno (manager e responsabile di funzione) o esterno (consulente e libero professionista) all'azienda, nell'area amministrazione, pianificazione, finanza e controllo d'azienda. Si tratta di conoscenze che integrano i contributi e i profili di analisi delle discipline economico-aziendali, giuridiche, macro e micro-economiche, statistico-matematiche. parole chiave: governance, strategia e finanza aziendale, principi contabili, reporting e sistemi informativi, sistemi economici, aziendali e giuridici complessi.

Le conoscenze descritte, consentiranno al laureato magistrale di conseguire capacità di comprensione di problematiche amministrative, contabili e gestionali in contesti nuovi, sia operativi che di ricerca; capacità di individuare fonti informative aggiornate ed affidabili per affrontare in modo originale le problematiche indicate; capacità di elaborare modelli organizzativi di amministrazione economica originali e declinarli rispetto al contesto operativo e di ricerca affrontato; capacità di progettare e applicare modelli di supporto per le decisioni e il controllo della gestione.

Le conoscenze sopra indicate vengono sviluppate mediante lezioni frontali di carattere teorico, completate con lo studio di casi e la testimonianza di professionisti ed esperti, così da stimolare nello studente le capacità di elaborazione di modelli di gestione e controllo originali e

mirati su contesti particolari. Con riguardo, invece, alla capacità di individuare fonti normative, bibliografiche e informative affidabili, necessarie per affrontare in modo originale le problematiche amministrative e consulenziali, sono organizzati incontri specifici, particolarmente rivolti agli studenti del secondo anno, qualificati come seminari di dipartimento, volti ad approfondire l'uso e la ricerca per parole chiave delle banche dati normative, bibliografiche, di dati economico-finanziari, di statistiche, di siti istituzionali italiani e stranieri.

La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità e del livello di acquisizione delle stesse viene effettuata in itinere e ex post. In itinere le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate durante il corso dell'attività didattica (i singoli corsi) attraverso prove intermedie e/o mediante presentazioni individuali o di gruppo. Ex post attraverso esami finali ai singoli corsi scritte (test a risposta multipla, ma anche con domande aperte che mirano a verificare principalmente le capacità di analisi raggiunte e orali) e relazione finale.

Particolare attenzione viene riposta alla verifica delle conoscenze e capacità acquisite nel corso attraverso la prova finale (15 cfu), che prevede una tesi di laurea e una sua discussione con relatore e correlatore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, il laureato in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dei sistemi di amministrazione (informativo-contabili, di pianificazione, controllo e auditing) a situazioni professionali e della vita d'azienda concrete. Il profilo in uscita quello di un professionista con una formazione culturale e conoscenze tecniche solide e ampie, in grado di supportare dall'interno o dall'esterno la direzione aziendale nelle scelte e nelle operazioni riguardanti, in particolare:

- la progettazione e l'implementazione degli assetti istituzionali, organizzativi e dei sistemi della governance aziendale;
- la comunicazione economico-finanziaria agli stakeholder;
- la politica fiscale dell'azienda, anche in una prospettiva internazionale;
- le scelte strategiche riguardanti la riprogettazione dei processi aziendali, in una logica di rete e nell'ottica della massimizzazione della capacità competitiva e dei risultati economico-finanziari;
- la pianificazione economico-finanziaria di nuovi investimenti;
- i momenti straordinari della gestione aziendale, come le operazioni sul capitale, il ricorso ai mercati finanziari, le fusioni e acquisizioni, la crisi e il risanamento aziendale.

La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e capacità e del livello di acquisizione delle stesse viene effettuata in itinere e ex post. In itinere le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate durante il corso dell'attività didattica (i singoli corsi) attraverso prove intermedie e/o mediante presentazioni individuali o di gruppo. Ex post attraverso esami finali ai singoli corsi scritte (test a risposta multipla, ma anche con domande aperte che mirano a verificare principalmente le capacità di analisi raggiunte e orali) e relazione finale.

Particolare attenzione viene riposta alla verifica delle conoscenze e capacità acquisite nel corso attraverso la prova finale (15 cfu), che prevede una tesi di laurea e una sua discussione con relatore e correlatore.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

COMUNE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, strutturato in ottica interdisciplinare, il laureato avrà acquisito conoscenze di livello avanzato:

in ambito economico-aziendale, in materia di assetti istituzionali e di governance di aziende e reti di aziende, principi, sistemi, tecniche e strumenti dell'amministrazione economica delle aziende, nelle fasi di gestione ordinaria e

straordinaria, di finanza aziendale e regolamentazione dei mercati, di scelte di portafoglio, di processi di analisi, progettazione e sviluppo strategico delle imprese che operano nei settori fashion, art e food;

in ambito economico-generale, in materia di struttura dei mercati e dei settori e politiche economiche e fiscali rilevanti per la gestione aziendale, nonché dei processi di innovazione e delle politiche adottate a livello statale relativamente alle imprese che operano nei settori fashion, art e food;

in ambito giuridico, in materia di profili e modelli normativi della governance aziendale, di comunicazione finanziaria e non finanziaria esterna e di disciplina fiscale, pertinenti sia alle fasi ordinarie sia straordinarie della vita delle aziende;

in ambito matematico-statistico, in materia di strumenti per l'analisi e la formalizzazione delle dinamiche d'azienda e ambientali e di metodologie matematico-finanziarie di supporto alle decisioni strategiche delle imprese.

Le conoscenze che il laureato avrà acquisito al termine del percorso formativo ruotano intorno alle seguenti parole chiave:

governance: conoscenze relative ai modelli di governance aziendale esaminati sotto l'aspetto organizzativo, giuridico e dei sistemi di controllo;

strategia e finanza aziendale: conoscenze relative alle metodologie di analisi e posizionamento strategico, alla valutazione dell'azienda, alla implementazione di operazioni di gestione straordinaria, alle modalità di fronteggiamento delle crisi aziendali, al funzionamento dei mercati finanziari, alla valutazione delle scelte di portafoglio, ai processi di risk management finalizzati al fronteggiamento di rischi di natura finanziaria, alla capacità di analizzare e affrontare le principali problematiche legate all'organizzazione e allo svolgimento delle attività produttive e dei sistemi di imprese nei settori fashion, art e food e alla capacità di partecipare, ai processi di formulazione e implementazione dei modelli di business che caratterizzano i business tipici del Made in Italy;

principi contabili, reporting e sistemi informativi: conoscenze relative alla rappresentazione contabile, alla luce dei più evoluti principi contabili esistenti (Ias/Ifrs), delle operazioni ordinarie e straordinarie di gestione aziendale, alle diverse forme di comunicazione societaria anche nella più evoluta prospettiva esistente del cd. reporting integrato, alla misurazione e modellizzazione della performance aziendale anche con strumenti informatici;

sistemi economici, aziendali e giuridici complessi: conoscenze relative al funzionamento dei mercati, dei sistemi di imposizione fiscale diretta e indiretta, della regolamentazione dei sistemi concorrenziali, delle condizioni di operatività del management in contesti sovranazionali.

Il processo di acquisizione di queste conoscenze è declinato in tre possibili percorsi: il primo, maggiormente orientato all'amministrazione aziendale, nel senso più ampio ed evoluto del termine, il secondo maggiormente orientato alle tematiche di natura finanziaria, il terzo, infine, focalizzato sull'amministrazione aziendale nelle aziende con modelli di business tipici della tradizione del Made in Italy (fashion, art e food).

Le più specifiche conoscenze relative al percorso prescelto sono acquisite nel secondo anno di corso, mentre il primo anno comune ai due indirizzi è devoluto all'acquisizione di conoscenze relative a un'area di specializzazione comune.

In particolare, nell'ambito dell'area di specializzazione comune il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione:

del funzionamento, della struttura e della composizione dei modelli di corporate governance e delle problematiche relative ai meccanismi di controllo interno;

di una vasta gamma di strumenti di investimento e gestione del rischio, dei principali modelli di scelta e valutazione dei portafogli di investimenti finanziari e dei concetti di efficienza e stabilità dei mercati finanziari, nonché dell'evoluzione dei mercati monetari in ambito internazionale;

dei modelli di base della matematica finanziaria in condizioni di certezza e delle più comuni problematiche di carattere finanziario che caratterizzano la gestione aziendale;

dei temi connessi all'analisi e alla progettazione organizzativa con particolare riferimento alle relazioni inter-organizzative; delle principali tipologie di comunicazione finanziaria (facoltativa ed obbligatoria) e non finanziaria (con particolare riguardo ai modelli di reporting integrato) e dei caratteri distintivi, sotto il profilo strategico, contabile ed operativo, delle principali operazioni di gestione straordinaria;

del fabbisogno finanziario che caratterizza lo sviluppo aziendale, delle modalità con le quali tale fabbisogno può essere soddisfatto e delle relative scelte di convenienza, nonché delle problematiche di ordine finanziario che caratterizzano le operazioni di gestione straordinaria;

dei modelli di tassazione delle imprese su base nazionale e internazionale, con particolare riguardo alle problematiche di doppia imposizione a livello internazionale e agli strumenti per fronteggiarle;

del processo evolutivo della regolazione del settore bancario e finanziario con particolare attenzione agli aspetti di maggiore criticità; e delle forme di tutela del risparmiatore-investitore adottate dall'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso l'area di specializzazione comune il laureato acquisisce:

la capacità di valutare i modelli di governance e di controllo interno adeguati in rapporto alle caratteristiche di una determinata impresa, nonché la capacità di redigere i principali documenti della governance aziendale;

la capacità di impostare e risolvere i problemi di allocazione del risparmio e di valutazione di obbligazioni e azioni attraverso l'utilizzo del modello media-varianza, del Capital Asset Pricing Model (CAPM) e dell'Arbitrage Pricing Theory (APT), e delle formule del valore attuale, nonché la capacità di analizzare il profilo rischio-rendimento di singoli titoli e di portafogli di investimenti finanziari;

la capacità di impostare e risolvere problematiche relative alle più comuni operazioni finanziarie e alla scelta fra progetti economico-finanziari;

la capacità di analizzare un network di attori/imprese e di analizzarne le principali caratteristiche;

la capacità di interpretare e impostare i modelli di comunicazione finanziaria e non finanziaria adatti a singoli casi concreti e di saper correttamente impostare e gestire un'operazione straordinaria sul piano procedurale e contabile;

la capacità di applicare i principi dell'ottimizzazione finanziaria delle imprese e di scegliere le metodologie più appropriate in contesti diversi, in specie per quanto riguarda operazioni finanziarie tradizionali quali il mutuo e il leasing;

la capacità di saper impostare modelli adeguati di fronteggiamento dei rischi derivanti da fenomeni di doppia imposizione a livello internazionale;

la capacità di reperire, interpretare e utilizzare le fonti europee in materia bancaria e finanziaria al contesto dell'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Analisi Organizzativa e delle Relazioni tra Imprese
Comunicazione Societaria e Operazioni Straordinarie
Corporate Finance
Corporate Governance
Diritto dell'economia e dei Settori Regolati
Fiscali Nazionali e Internazionali d'impresa
Metodi Matematici per l'analisi Finanziaria E Strategica
Scelte di Portafoglio e Mercati Finanziari

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE [url](#)

COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE [url](#)

CORPORATE FINANCE [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI [url](#)

FISCALITÀ NAZIONALE E INTERNAZIONALE D'IMPRESA [url](#)

METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA [url](#)

SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI [url](#)

PERCORSO: AMMINISTRAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del percorso orientato all'Amministrazione e alla consulenza aziendale, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione:

dei modelli e degli strumenti di analisi strategica dell'azienda e delle metodologie di valutazione dell'azienda;

dei criteri di valutazione delle principali poste di bilancio stabiliti nei principi contabili internazionali e delle tecniche di formazione di un bilancio redatto in conformità a questi stessi principi, anche nella prospettiva di un'analisi comparata con il bilancio redatto in conformità alle disposizioni contenute nel codice civile e ai principi contabili nazionali;

delle problematiche legate alla fornitura di beni e servizi pubblici nell'attuale contesto di liberalizzazione dei mercati, nonché delle caratteristiche fondamentali dei sistemi tributari moderni, con particolare riferimento alle caratteristiche ed alle modalità applicative dei principali tributi e alla loro interazione con i mercati internazionali;

dei processi di innovazione delle imprese, dei settori industriali e dei diversi sistemi territoriali;

dei processi che conducono alla crisi d'impresa, nelle sue multiformi manifestazioni e alle strategie che possono essere adottate per la soluzione della crisi attraverso il ricorso o meno a procedure di composizione giudiziale;

degli strumenti di valutazione e controllo delle performance aziendali, sia dal punto di vista dei modelli utilizzabili, sia dal punto di vista degli strumenti tecnici di supporto;

delle strategie di internazionalizzazione delle imprese;

delle fondamentali dinamiche che caratterizzano sul piano strategico i processi di aggregazione aziendale, delle teorie di consolidamento dei bilanci, dei principi di formazione dell'area di consolidamento e delle tecniche che supportano la

formazione del bilancio consolidato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso Amministrazione e consulenza aziendale consente al laureato di acquisire:

la capacità di partecipare, quale attore interno o consulente esterno, ai processi di formulazione di strategie aziendali declinate in funzione dello specifico contesto competitivo;

la capacità di procedere a valutazioni d'azienda applicando le varie metodologie suggerite dalla dottrina e dalla prassi aziendale;

la capacità di rilevare i fatti di gestione nella contabilità aziendale secondo i principi IAS/IFRS e di predisporre un fascicolo di bilancio in conformità a questi stessi principi, quantomeno con riferimento alle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Complessivo;

la capacità di analizzare criticamente le problematiche legate alla spesa pubblica ed all'applicazione ed alla riscossione dei tributi, sia in ambito nazionale sia internazionale e risolvere criticità legate a politiche di tax planning di imprese che operano in sistemi tributari globalizzati;

la capacità di analizzare le strategie innovative e di consultare ed elaborare i dati delle principali fonti statistiche nazionali e internazionali relativi a imprese, mercati e politiche pubbliche;

la capacità di inquadramento concettuale dei fenomeni di crisi ed il venir meno delle condizioni di equilibrio, la capacità di costruzione di una mappa dei sintomi per il riconoscimento dello stato di crisi, con attenzione agli indizi sia qualitativi sia quantitativi, la capacità di accertare le cause dei dissesti aziendali la capacità di individuare le strategie di risanamento adeguatamente selezionate in maniera rispondente alle diagnosi sulle cause di crisi accertate;

la capacità di progettare un sistema di valutazione delle performance evoluto e di saper organizzare dati e informazioni per la valutazione delle performance mediante software di produttività individuale, nonché la capacità di valutare le principali problematiche di implementazione di sistemi di Business Intelligence;

la capacità di analizzare le determinanti e le variabili sottese al processo di ingresso nei mercati internazionali e di identificare le strategie di internazionalizzazione più idonee al caso concreto;

la capacità di interpretare e valutare i processi che hanno condotto alla formazione di specifici gruppi aziendali e di interpretazione dell'area di consolidamento di un gruppo, nonché la capacità di applicare le tecniche di consolidamento dei bilanci

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Crisi e Risanamento Aziendale
Economia dell'innovazione e Trasferimento Tecnologico
Misurazione delle Performance
Principi Contabili Internazionali
Scienza delle Finanze e Mercati Internazionali
Strategia e Valutazione D'azienda
Strategie di Internazionalizzazione
Economia dei gruppi e bilancio consolidato

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO [url](#)

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO [url](#)

MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE [url](#)

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI [url](#)

STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA [url](#)

STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE [url](#)

PERCORSO: FINANZA E CONSULENZA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del percorso orientato alla Finanza e alla consulenza aziendale, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione:

dei modelli e degli strumenti utilizzati dalle imprese per definire la strategia a livello corporate, con particolare riguardo alle strategie di sviluppo, alle strategie di business, all'espansione diversificata, alle matrici di portafoglio e ai processi di gestione multi-business;

delle varie modalità con le quali sono attuabili operazioni di intervento nel capitale di rischio delle imprese da parte degli intermediari finanziari;

degli elementi introduttivi della teoria dei giochi;

degli elementi che determinano il funzionamento dei mercati che operano sotto differenti condizioni di concorrenza e delle motivazioni di carattere economico all'origine degli interventi delle autorità preposte a preservare la concorrenza nell'ambito di questi mercati;

delle principali categorie di rischi finanziari delle imprese e delle relative modalità di fronteggiamento nell'ottica della logica propria del processo di risk management;

del ruolo e della figura del consulente finanziario e delle tecniche operative sottostanti la gestione professionale dei portafogli;

delle caratteristiche dei principali operatori di investment banking e della loro attività, in uno scenario nazionale e internazionale, attraverso la logica di "finanza per l'economia reale";

delle problematiche e dei processi che caratterizzano l'interazione strategica tra soggetti economici, in specie attraverso l'analisi della teoria dei giochi;

delle fondamentali dinamiche che caratterizzano sul piano strategico i processi di aggregazione aziendale, delle teorie di consolidamento dei bilanci, dei principi di formazione dell'area di consolidamento e delle tecniche che supportano la

formazione del bilancio consolidato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso Finanza e consulenza aziendale consente al laureato di acquisire:

la capacità di riconoscere le strategie di business più adeguate allo specifico contesto, di poterne valutare l'impatto in termini di creazione del valore e di identificare le principali criticità connesse alla gestione delle imprese multi-business;

la capacità di valutare le caratteristiche della singola operazione di intervento da parte degli intermediari finanziari nel capitale delle imprese, al fine di valutare, nell'ottica dell'attività di consulenza rivolta alle imprese, quella più idonea al caso concreto;

la capacità di analizzare, se pur a un livello introduttivo, con appositi modelli, l'interazione strategica tra individui e istituti razionali;

la capacità di combinare in modo originale i diversi modelli di funzionamento dei mercati regolamentati;

la capacità di definire, misurare e gestire sia in un'ottica speculativa, sia in un'ottica di copertura, il rischio di interesse (rischio di rifinanziamento e rischio di reinvestimento), il rischio di cambio, il rischio su commodities e rischio equity;

la capacità di segmentazione del processo di asset allocation e di pianificazione finanziaria in generale, nonché la capacità, grazie ad un'acquisita autonomia di giudizio, di individuare le corrette metodologie di valutazione degli investimenti finanziari; la capacità di identificare le principali problematiche relativi e agli assetti proprietari e gli strumenti utilizzati in concreto per la loro soluzione;

la capacità di progettare interazioni strategiche nei vari contesti economici e di riconoscere gli equilibri;

la capacità di interpretare e valutare i processi che hanno condotto alla formazione di specifici gruppi aziendali e di interpretazione dell'area di consolidamento di un gruppo, nonché la capacità di applicare le tecniche di consolidamento dei bilanci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Analisi strategica per la politica economica
Consulenza Finanziaria
Corporate e Investment Banking
Corporate Strategy
Economia della Regolamentazione e Antitrust
Gestione dei Rischi Finanziari
Venture Capital e Private Equity
Economia dei gruppi e bilancio consolidato

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA [url](#)

CONSULENZA FINANZIARIA [url](#)

CORPORATE E INVESTMENT BANKING [url](#)

CORPORATE STRATEGY [url](#)

ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO [url](#)

ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST [url](#)

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI [url](#)

VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY [url](#)

PERCORSO: AMMINISTRAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE IN FASHION, ART AND FOOD

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del percorso orientato all'Amministrazione e consulenza aziendale in fashion, art and food, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione:

degli strumenti di strategic intelligence a supporto della raccolta e della elaborazione delle informazioni per la definizione delle strategie, nonché dei più evoluti strumenti di controllo delle performance aziendali delle imprese che operano nei settori fashion, art e food;

dell'evoluzione di Internet e del consumatore quale soggetto "iper connesso", dei canali di comunicazione e dell'ecosistema digitale, dei processi e delle strategie di Digital Marketing e degli attori coinvolti in questi processi, delle Digital Operations e dei relativi strumenti web, delle professioni del web e della filiera della produzione digitale, con particolare riferimento alle specificità che caratterizzano i settori fashion, art e food;

degli strumenti necessari per comprendere e gestire i processi di innovazione delle imprese, con particolare riguardo alle imprese che operano nei settori fashion, art e food;

delle conoscenze necessarie per analizzare la struttura dei mercati, il loro funzionamento ed i meccanismi sottostanti le principali forme che caratterizzano i sistemi industriali contemporanei, nonché la conoscenza delle misure adottate a livello statale con particolare riguardo ai settori fashion, art e food;

delle conoscenze dei principi e delle tecniche di analisi dei costi, quale strumento a supporto del processo decisionale, nonché delle tecniche di analisi dei costi e di pricing delle imprese operanti in scenari altamente dinamici e competitivi e, in specie, nei settori fashion, art e food;

delle caratteristiche e delle dinamiche che connotano i diversi modelli di business delle imprese, nonché delle problematiche che le imprese incontrano nel progettare e implementare un nuovo modello di business, con particolare attenzione alle problematiche che interessano le imprese operanti nei settori fashion, art e food;

delle nozioni teoriche e degli strumenti operativi strumentali alla definizione di una mappa dei processi aziendali, all'analisi e all'audit dei processi aziendali, nonché delle cosiddette operations all'interno delle imprese operanti nei settori fashion, art e food;

delle fondamentali dinamiche che caratterizzano sul piano strategico i processi di aggregazione aziendale, delle teorie di consolidamento dei bilanci, dei principi di formazione dell'area di consolidamento e delle tecniche che supportano la formazione del bilancio consolidato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso Amministrazione e consulenza aziendale in fashion, art e food consente al laureato di acquisire:

la capacità di saper raccogliere ed elaborare dati attraverso l'uso di strumenti specifici, con lo scopo di estrarne informazioni di carattere strategico da utilizzare nel processo decisionale, nonché la capacità di progettare strumenti e modelli di misurazione delle performance, di attuarli con l'uso di idonei fogli di calcolo elettronici elaborati in ambiente Excel e di interpretarne i risultati, con particolare riguardo alle imprese operanti nei settori fashion, art e food;

la capacità di supportare la costruzione e la gestione di campagne di marketing digitale, di gestire e comprendere i singoli dati da utilizzare, di identificare sul piano operativo un target di contatto, di interpretare ed analizzare i dati di mercato anche attraverso tecniche di Datamining, di sviluppo ed interpretazione di report funzionali volti a definire le linee strategiche di comunicazione per i Brand, di monitoraggio del Sentiment Online e della Web Reputation, di gestire rapidamente flussi di comunicazione in contesti social legati all'oggetto della comunicazione e di creare una reportistica adeguata, in specie con riferimento alle imprese operanti nei settori fashion, art e food;

la capacità di analizzare e supportare le strategie innovative delle imprese e di consultare ed elaborare i dati delle principali fonti statistiche nazionali ed internazionali relativi ai mercati ed alle politiche pubbliche per l'innovazione, in specie con riferimento alle imprese operanti nei settori fashion, art e food;

la capacità di gestire ed applicare strumenti metodologici adeguati all'analisi dei settori industriali, specie di fashion, art e food, e dei relativi indicatori di mercato, utili per la comprensione dei nuovi scenari industriali, nonché di individuare e valutare opportunamente le misure adottate a livello statale per questi specifici settori;

la capacità di elaborare idonei modelli di analisi dei costi in funzione dell'obiettivo conoscitivo e del processo decisionale supportato, con particolare riguardo alle dinamiche che caratterizzano i processi di controllo di gestione e di pricing delle aziende operanti nei settori fashion, art e food;

la capacità di analizzare il modello di business di un'impresa, di individuare possibili driver per innovare il modello di business e di progettare un business model innovativo in relazione alle imprese operanti nei settori fashion, art e food;

la capacità di eseguire la mappatura dei processi aziendali, nonché di applicare le relative tecniche di progettazione e riprogettazione;

la capacità di interpretare e valutare i processi che hanno condotto alla formazione di specifici gruppi aziendali e di interpretazione dell'area di consolidamento di un gruppo, nonché la capacità di applicare le tecniche di consolidamento dei bilanci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1/2 Analisi e audit dei processi;

1/2 Cost management and pricing;

1/2 Digital Marketing;

1/2 Economia dei gruppi e bilancio consolidato.

1/2 Economia dell'innovazione;

1/2 Modelli di business in settori FAF;

1/2 Politica industriale in settori FAF;

1/2 Strategic intelligence in settori FAF.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E AUDIT DEI PROCESSI [url](#)

COST MANAGEMENT AND PRICING [url](#)

DIGITAL MARKETING [url](#)

ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO [url](#)

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE [url](#)

MODELLI DI BUSINESS IN SETTORI FAF [url](#)

POLITICA INDUSTRIALE IN SETTORI FAF [url](#)

STRATEGIC INTELLIGENCE IN SETTORI FAF [url](#)

QUADRO A4.c

RAI

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo 1/2 orientato all'ulteriore maturazione delle capacità 1/2 di giudizio in relazione ai fenomeni aziendali e ambientali, rispetto a quanto già 1/2 conseguito con la laurea triennale.

Un aspetto peculiare di tale maturazione 1/2 dato dalla capacità 1/2 di analizzare criticamente le variabili e le diverse opzioni rilevanti per le scelte strategiche e valutarne le implicazioni per le durevoli condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'azienda. Un tratto saliente del professionista che s'intende formare 1/2 la sensibilità 1/2 per le dimensioni etica e sociale dell'azione aziendale e la capacità 1/2 di coglierne i collegamenti con quella economico-finanziaria.

L'autonomia di giudizio e di visione, rispetto al soggetto economico e ai diversi portatori di interesse, costituisce un connotato imprescindibile del buon manager come del buon consulente d'azienda. Per questi, le regole etiche e la deontologia professionale devono costituire la bussola dei propri comportamenti.

I risultati di apprendimento che si intendono conseguire riguardano: lo sviluppo della capacità 1/2 di sintesi necessaria per riuscire a proporre soluzioni ai problemi accennati nel punto precedente rispettando le condizioni di convenienza, di efficienza, efficacia, economicità 1/2, sostenibilità 1/2, socialità 1/2, che devono guidare l'azione delle aziende; la crescita della capacità 1/2 di proporre soluzioni originali e personali anche in presenza di contesti decisionali non strutturati e con scarsità 1/2 di informazioni, quali tipicamente quelli relativi alla pianificazione strategica, alla valutazione d'azienda, alla gestione in periodi di crisi; capacità 1/2 di gestire processi decisionali complessi, individuando con autonomia di giudizio gli strumenti necessari per rappresentare correttamente la complessità 1/2 e gestirla in modo efficiente ed efficace. I contenuti formativi e le metodologie didattiche saranno selezionate rispetto all'obiettivo descritto. In particolare, si utilizzeranno le modalità 1/2 didattiche già 1/2 indicate nei punti precedenti ma con un livello di articolazione e complessità 1/2 maggiore, fornendo un numero minore di indicazioni, al fine di stimolare l'autonomia di giudizio del singolo studente. Nello specifico, saranno utili i gruppi di lavoro e di studio, la discussione di casi aziendali e professionali, che saranno orientati ad alimentare e verificare, oltre che l'autonomia di giudizio, la coerenza tra scelte e regole etiche, nonché 1/2 la capacità 1/2 di esprimere un leadership autonoma, fondata su una matura capacità 1/2 di lettura ed interpretazione dei fenomeni rilevanti nelle prospettive della durevole funzionalità 1/2 aziendale.

Le abilità 1/2 comunicative sono fondamentali per gli esperti di amministrazione e controllo e per i consulenti esterni d'azienda, poiché 1/2 il loro lavoro si basa: sul costante rapporto con gli altri professionisti d'azienda, ed in particolare con i manager, sia nella fase di analisi dei problemi che in quella di modellizzazione e di elaborazione della soluzione; sull'abilità 1/2 di far percepire il

Abilità comunicative

valore aggiunto prodotto dalle analisi aziendali sviluppate mediante numeri, modelli e strumenti informativo-contabili; sulla capacità di sintetizzare e far emergere il valore del lavoro svolto e il proprio contributo all'economicità e alla crescita dell'azienda mediante la comunicazione scritta e verbale. Nell'ambito del corso di studi, gli obiettivi formativi nel campo delle abilità comunicative appena descritte vengono perseguiti favorendo nello studente una maturità dialettica e di formalizzazione dei risultati adeguata all'inserimento in un contesto aziendale strutturato. I risultati di apprendimento che s'intendono conseguire riguardano l'abilità di comunicazione sia scritta che verbale, in presenza e a distanza, supportata dagli strumenti di elaborazione dei dati, di gestione delle basi di dati, di word processing, di presentazione e internet-based. Tali abilità si riferiscono alla capacità di presentare problemi e soluzioni con chiara evidenziazione delle ipotesi e delle informazioni sottostanti, la abilità di sostenere e gestire interviste ai manager al fine della analisi dei fabbisogni informativi, di controllo e di personale; l'abilità di argomentare e convincere sulla bontà delle soluzioni proposte. Nell'ambito del corso di laurea magistrale, la presenza di insegnamenti caratterizzati da un forte orientamento didattico a forme di dibattito e di problem solving, che favoriscono l'esposizione delle conoscenze apprese e l'applicazione delle stesse a specifici casi di studio, permetterà al laureato l'acquisizione di abilità comunicative e di diffusione del sapere acquisito. Al termine del percorso formativo, il laureato avrà padronanza dei linguaggi tecnici utilizzati nell'ambito professionale di riferimento, con particolare riferimento al linguaggio contabile, finanziario e giuridico. Sia in sede d'esame che durante la prova finale, una parte consistente del giudizio sullo studente sarà formulato tenendo conto delle sue capacità espositive, della gestione del tempo, dell'efficacia della sua comunicazione, della padronanza degli strumenti informatici di supporto, essendo queste prerogative essenziali per l'inserimento lavorativo in ambito manageriale e professionale. Particolare attenzione viene rivolta alla capacità di comunicazione in occasione degli esami di profitto, privilegiando quesiti a risposta aperta e esami orali, in particolare nel secondo anno del corso; sia in occasione della preparazione della tesi finale. Incontri specifici, sotto forma di seminari di dipartimento e rivolti in particolare agli studenti del II anno, saranno organizzati sui temi della comunicazione in pubblico e della gestione dei curricula, anche avvalendosi testimonianze specifiche di manager, imprenditori e consulenti d'azienda; inoltre, si farà uso di strumenti di comunicazione a distanza nella gestione del rapporto docente-studente, nei diversi momenti di tutoraggio previsti durante il percorso di apprendimento

Capacità di apprendimento

Il Corso mira a fornire allo studente un metodo di studio e di ricerca adatto agli specifici ambiti disciplinari e professionali considerati. Al termine del percorso formativo, egli avrà sviluppato una capacità di apprendimento adeguata al contesto lavorativo di sbocco, ma anche all'accesso agli studi di terzo livello. I risultati attesi nell'ambito della capacità di apprendimento dei temi dell'amministrazione, pianificazione, finanza e controllo, si basano sulla capacità autonoma e auto-gestita dello studente, dato un argomento di ricerca o un problema operativo, di individuare le fonti informative e bibliografiche necessarie, mediante un'opportuna selezione delle parole chiave collegate all'argomento; sulla capacità di valutare il grado di affidabilità e rilevanza delle fonti informative individuate rispetto al problema/argomento da affrontare; sulla capacità di analizzare comparativamente le diverse fonti, mediante opportuni criteri, e di classificarle in base al grado di rilevanza; sulla capacità di lettura, apprendimento e sintesi dei linguaggi disciplinari specifici; sulla capacità di interpretazione originale dei risultati dell'analisi svolta. Ogni attività formativa prevista dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni, seminari, tirocinio, esperienze sul campo, prova finale) viene orientata in modo da stimolare le specifiche capacità di apprendimento dello studente. A tale obiettivo contribuiscono le verifiche periodiche, con prove di autovalutazione degli avanzamenti conseguiti. Un ruolo fondamentale in quest'ambito è rivestito dalle attività di orientamento e tutoraggio svolte dal docente e dai responsabili del corso di studio, sia in presenza che a distanza, per indirizzare lo studente verso metodi di studio corretti e efficaci, per stimolare un processo di analisi critica degli errori secondo la logica costruttiva dello sbagliando s'impara. L'attività di tutoraggio di cui lo studente fruitore, svolta direttamente dal docente dell'insegnamento, anche mediante strumenti internet-based (piattaforma e-learning, chat e forum, strumenti social, wiki, ecc.), consente, inoltre, di verificare le principali difficoltà di apprendimento e offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio.

09/05/2014

Alla prova finale sono riservati 15 CFU. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, a carattere teorico o applicativo, su argomenti caratterizzanti il corso di laurea specialistica in esame.

La stesura della tesi rappresenta il momento della verifica del raggiungimento di adeguate competenze da parte dello studente, il quale deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi reali nella loro complessità, utilizzando in modo critico le conoscenze acquisite durante il percorso di studi e le esperienze eventualmente maturate durante il tirocinio svolto presso imprese o enti.

Il laureando sarà seguito e supportato da un docente senior e da un docente junior del corso di laurea, che relazioneranno sul lavoro svolto durante la presentazione pubblica con contraddittorio del lavoro di tesi, che il candidato effettuerà davanti ad una Commissione di docenti della materia o affini, per la verifica e la valutazione dell'elaborato.

La tesi, che di norma si articola in una prima parte con taglio prevalentemente teorico (analisi della letteratura, formulazione delle ipotesi di ricerca, sistematizzazione degli argomenti) ed in una seconda a carattere applicativo (riscontro empirico delle ipotesi di ricerca, analisi di casi aziendali, somministrazione di questionari, ricerche in rete), è valutata con un punteggio contenuto entro parametri definiti dal regolamento didattico (attualmente in fase di preparazione) volti a premiare la rapidità della carriera e le esperienze di studio e stage all'estero, tenuto conto della media degli esami riportati, della originalità dell'elaborato, delle capacità espositive del candidato e della maturità raggiunta.

20/05/2019

La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente.

Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note sulla c.d. piattaforma Esse3, dopo aver conseguito 60 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e consegna dell'elaborato è di sei mesi.

Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente (relatore). L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di Laurea Magistrale venga elaborata durante il tirocinio svolto presso Aziende o Enti, al Relatore si potrà affiancare un Tutor aziendale. Il Direttore del Dipartimento provvederà all'assegnazione di un Correlatore.

La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in: un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.

Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente, definiti nell'ambito del regolamento della Scuola, sono specificati nel file pdf in allegato.

La commissione, nominata dal Presidente della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza con valutazione unanime, è composta da un minimo di sette e un massimo di undici componenti.

Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.

All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri:

Originalità e complessità degli argomenti trattati;

Modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento;

Esposizione e discussione pubblica.

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nel Regolamento didattico del corso. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità pari a 11 punti.

La seduta di laurea si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Per approfondimenti si rimanda al Regolamento Didattico del corso e al Manifesto del Corso di Studi

Per le modalità operative si rinvia al seguente link.

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (link procedura tesi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: standard consigliati per la redazione della tesi

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso e Manifesto degli studi 2019/2020

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ABILITÀ 1/2 LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE link	DAWES BARBARA		6	48	
2.	SECS-P/10	Anno di corso	ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE	MOSCHERA LUIGI	PO	9	72	

		1	link					
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE link	RISALITI GIANLUCA	PA	9	72	
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	CORPORATE FINANCE link	VERDOLIVA VINCENZO	RD	9	72	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CORPORATE GOVERNANCE link	LAMBOGLIA RITA	PA	9	72	
6.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI link	ROSSANO DIEGO	PA	9	72	
7.	IUS/12	Anno di corso 1	FISCALITÀ $\frac{1}{2}$ ' NAZIONALE E INTERNAZIONALE D'IMPRESA link	CARPENTIERI LOREDANA	PO	9	72	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA link	PIETROLUONGO MARIAFORTUNA	PA	6	48	
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI link	PAIELLA MONICA PIA CECILIA	PO	6	48	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ANALISI E AUDIT DEI PROCESSI link			6	48	
11.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA link			9	72	
12.	SECS-P/11	Anno di corso 2	CONSULENZA FINANZIARIA link			6	48	
13.	SECS-P/11	Anno di corso 2	CORPORATE E INVESTMENT BANKING link			6	48	
14.	SECS-P/08	Anno di corso 2	CORPORATE STRATEGY link			9	72	
15.	SECS-P/07	Anno di corso	COST MANAGEMENT AND PRICING link			6	48	

		2						
16.	SECS-P/07	Anno di corso 2	CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE link	GARZELLA STEFANO	PO	6	48	
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	DIGITAL MARKETING link			6	48	
18.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO link			9	72	
19.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE link			9	72	
20.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO link	SAPIO ALESSANDRO	PO	9	72	
21.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST link	FRENI GIUSEPPE	PO	9	72	
22.	SECS-P/11	Anno di corso 2	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI link			6	48	
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE link	LARDO ALESSANDRA	RD	6	48	
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODELLI DI BUSINESS IN SETTORI FAF link			6	48	
25.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA INDUSTRIALE IN SETTORI FAF link			9	72	
26.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI link	FIUME RAFFAELE	PO	6	48	
27.	SECS-P/03	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI link	DE SIMONE ELINA	RU	9	72	
28.	SECS-P/07	Anno di corso	STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA link	FIorentino RAFFAELE	PO	9	72	

		2				
29.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIC INTELLIGENCE IN SETTORI FAF MOD I (<i>modulo di STRATEGIC INTELLIGENCE IN SETTORI FAF</i>) link		6	48
30.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIC INTELLIGENCE IN SETTORI FAF MOD II (<i>modulo di STRATEGIC INTELLIGENCE IN SETTORI FAF</i>) link		3	24
31.	SECS-P/08	Anno di corso 2	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE link		6	48
32.	SECS-P/11	Anno di corso 2	VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY link		6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione delle aule per le lezioni

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione delle aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione delle sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

20/05/2019

L'assistenza per le attività di orientamento in ingresso sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo e a livello periferico dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici e dal CdS.

Tali attività sono supportate dall'ufficio Orientamento di Ateneo. L' Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che favorisce l'incontro tra gli studenti ed il mondo accademico, supportandoli lungo tutto il percorso formativo. Il SOT ha il fine di svolgere e sviluppare tutte le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Tra le attività:

- attività di informazione sull'offerta formativa, sulle strutture e servizi dell' Ateneo, sulle modalità di ammissione ai corsi di laurea triennali e magistrali;
- consulenza individuale per una consapevole scelta universitaria;
- incontri informativi presso le scuole;
- organizzazione di open day in Ateneo
- partecipazione a manifestazioni e saloni di orientamento;
- organizzazione di percorsi extracurricolari per gli studenti delle scuole superiori per favorire la conoscenza delle discipline di insegnamento;
- organizzazione di precorsi tesi all'omogeneizzazione delle conoscenze di base delle future matricole.

In particolare, nel corso dell'ultimo anno sono state realizzate le seguenti iniziative di orientamento in ingresso:

1) Nuovi mezzi di comunicazione per la presentazione del corso di laurea.

Iniziativa "Bucare" il rumore di fondo. Tale iniziativa tende a gestire in modo innovativo gli strumenti tecnologici multimediali anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti. Per tale attività sono state acquistate le licenze annuali per Go-to-Webinar e Go-to-Meeting, al fine di costruire una piattaforma. Sono in fase di sviluppo le attività per alimentare la piattaforma. Inoltre, è stato realizzato materiale informativo con un linguaggio comunicativo moderno utilizzando codici QR e sono stati realizzati spot mirati.

2) Pubblicità, Presentazioni e Guide all'Università

Periodicamente si è provveduto a divulgare l'offerta formativa dell'Ateneo e sulle modalità di accesso ai corsi sulle principali testate giornalistiche, guide alla scelta dell'Università, guida de Il Sole 24. E' stato realizzato un opuscolo di orientamento denominato "Orientamento a portata di mano" relativo alle informazioni delle strutture e dei servizi di Ateneo con codice QR. Sono state realizzate locandine relative all'offerta formativa dell'Ateneo ed inviate ai Servizi Informagiovani / Servizi per le Politiche giovanili di alcuni comuni in tutta Italia. E' stata realizzata una brochure di Ateneo denominata "Orientarsi all'Università Parthenope" contenente informazioni di carattere generale sui servizi e le strutture dell'Ateneo e sull'offerta formativa. Sono state realizzate brochure informative di ogni corso di laurea contenenti informazioni di dettaglio pubblicate sul sito di Ateneo nella sezione Orientamento. Sono state realizzate presentazioni in power point dei Dipartimenti fruibili dai docenti che svolgono attività di orientamento.

3) Presentazione dell'offerta formativa e delle iniziative sulle "Guide universitarie"

Le informazioni relative all'offerta formativa del dipartimento e all'iniziativa di orientamento sono state comunicate per la pubblicazione su alcune delle principali guide universitarie per l'orientamento quali quelle di "La Repubblica", di "Ateneapoli", di "IlSole24ore" e del "Corriere del Mezzogiorno".

4) Aggiornamento delle Brochure

Sono state aggiornate le brochure di Ateneo e dei singoli corsi di studio, sia in lingua italiana che in lingua inglese.

5) Partecipazione a manifestazioni di Orientamento

Sono stati realizzati interventi di orientamento sui corsi di laurea del Dipartimento in occasione di rilevanti manifestazioni di orientamento.

Manifestazioni di Orientamento 2018-2019

Manifestazione Data

Sorrento Orienta, cinema teatro Armida Sorrento 1 marzo 2018

Campus Orienta il Il salone dello Studente 8 e 9 marzo 2018

Univexpo Organizzato dal giornale Ateneapoli 11 e 12 ottobre 2018
Orienta Sud Il salone delle Opportunità XIX ed. Dal 6 al 8 novembre 2018
Futuro Remoto Dal 8 al 11 novembre 2018
Nautic Sud Dal 9 al 17 febbraio 2019
Campus Orienta Il salone dello Studente 6 e 7 marzo 2019
Sorrento Orienta, cinema teatro Armida Sorrento 11 marzo 2019

Inoltre, al fine di orientare il giovane laureato di primo livello verso una scelta consapevole del corso di studio di secondo livello a cui iscriversi, il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici fa affidamento:

1- sulle attività di orientamento poste in essere dall'ufficio orientamento di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/>) a cui tutti i docenti del Dipartimento partecipano regolarmente,
2- su canali di informazione gestiti direttamente.

Con riguardo al primo punto il Dipartimento ha partecipato ed ha in programma di partecipare con i propri docenti a iniziative di orientamento svolte sia presso la sede dell'università sia presso altre sedi.

Il Dipartimento predispone ogni anno, grazie al supporto del centro orientamento, materiale informativo sui corsi di laurea sia in italiano che in inglese, e materiale informativo sulle attività del dipartimento, che viene distribuito in occasione degli incontri di orientamento oltre che reso disponibile sul sito dell'ufficio orientamento e del dipartimento.

Con riguardo al secondo punto il Dipartimento:

- a) Ha predisposto il sito web del dipartimento (www.disae.uniparthenope.it) rinnovato nel 2019;
- b) Ha predisposto community specifiche sui principali social network, in particolare Facebook (<https://www.facebook.com/DipartimentoDiStudiAziendaliEdEconomici>) (<https://www.facebook.com/login.php?next=https%3A%2F%2Fwww.facebook.com%2Fgroups%2Fdisae%2F>), LinkedIn (http://www.linkedin.com/company/dipartimento-di-studi-aziendali-e-economici---parthenope-university-of-naples?trk=top_nav_home) e Twitter (<https://twitter.com/parthenopedisae>) per fornire, in modo integrato rispetto al sito web, informazioni sui percorsi di studio, sui profili professionali, sulle opportunità e per poter cogliere in modo immediato eventuali problemi percepiti dagli studenti;
- c) Ha organizzato incontri di informazione e di orientamento, oltre che seminari e tavole rotonde che prevedono anche la partecipazione di laureati inseriti nel mondo del lavoro nelle professioni di sbocco previste dal corso di laurea al fine di dare una idea concreta degli sbocchi occupazionali e delle opportunità di carriera.

Il Dipartimento ha individuato un responsabile delle attività di orientamento che, tenuto conto degli indirizzi del Delegato del Rettore all'orientamento, si coordina con i responsabili degli altri Dipartimenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza e con l'ufficio Orientamento di Ateneo.

Descrizione link: sito dell'ufficio orientamento di ateneo

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Ufficio Orientamento 2017

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'assistenza per le attività di orientamento e tutorato in itinere sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo e a livello periferico dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici e dal CdS. 20/05/2019

Tali attività sono supportate dall'Ufficio Orientamento di Ateneo. L'ufficio eroga servizi per gli studenti volti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano

- Iniziative per gli studenti
- Pubblicazione di materiale informativo
- Promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio
- Consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo

Inoltre, al fine di garantire il funzionale svolgimento del percorso di studio da parte dello studente, il Dipartimento di studi aziendali ed economici informa costantemente gli studenti sui servizi di counselling e assistenza psicologica offerti dalle strutture dell'Ateneo.

Inoltre, pone in essere iniziative autonome che agiscono a più livelli:

a) a livello di singolo insegnamento il docente si occupa del tutorato dello studente ricorrendo sia a metodologie tradizionali, sia a metodologie avanzate come il ricevimento a distanza mediante strumenti di comunicazione sincrona e asincrona, con chat, conferenze e strumenti analoghi, utilizzando la piattaforma di eLearning

(<http://e-economiaegiusprudenza.uniparthenope.it/moodle/>), o utilizzando i canali social;

b) l'utilizzo della piattaforma di eLearning serve anche per offrire allo studente opportuni test ed esercitazioni di autovalutazione che consentono di esercitarsi durante lo svolgimento del corso in qualsiasi momento, senza dover attendere le esercitazioni previste nei corsi.

Inoltre, il Dipartimento organizza un insieme di seminari di approfondimento sia su argomenti affini alle tematiche del corso sia su temi di utilità pratica.

Il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici, si evidenzia che l'attività di orientamento in itinere viene fatta con incontri dal vivo che iniziano il primo giorno del corso di studi. Prima dell'inizio delle lezioni, il referente del Dipartimento presenta agli studenti dei diversi corsi di studio di I e II livello le principali informazioni utili ad affrontare con successo la loro esperienza universitaria. Ulteriori incontri sono organizzati all'inizio delle lezioni dei corsi di laurea del Dipartimento di I e II livello del secondo semestre del penultimo anno. Questi incontri servono a presentare in aula le principali informazioni che servono a prepararsi al meglio al momento in cui il corso sarà terminato (ad esempio su come affrontare il mercato del lavoro).

Il Cds ha previsto la figura dei tutor (scelti tra i docenti afferenti al corso) per fornire supporto a tutti gli studenti e, in particolare, a quelli individuati in fase di valutazione della personale preparazione precedente l'iscrizione (si vedano anche le modalità di ammissione). In aggiunta, il Coordinatore del CdS svolge colloqui individuali con gli studenti.

Il Dipartimento ha individuato un responsabile delle attività di orientamento che, tenuto conto degli indirizzi del Delegato del Rettore all'orientamento, si coordina con i responsabili degli altri Dipartimenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza e con l'ufficio Orientamento di Ateneo.

Infine, lo stesso Dipartimento ha previsto uno specifico servizio di orientamento e tutorato, svolgendo attività di supporto agli studenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00. Il servizio prevede l'espletamento di attività tutoriali e di recupero a favore degli studenti.

Descrizione link: Sito Orientamento di Ateneo - Sezione orientamento in itinere

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo e a livello periferico dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici e dal CdS.

Tali attività sono supportate dall'Ufficio Placement (le informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo all'indirizzo <http://placement.uniparthenope.it>). L'ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire ai studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro. L'ufficio organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuove attività di tirocinio

20/05/2019

curriculare e post-lauream ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro. In particolare, l'ufficio svolge la funzione di intermediazione, fornendo servizi sia ai nostri studenti e laureati sia alle aziende, agli enti pubblici o privati con i quali si relaziona. Favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro fornendo consulenza e supporto. L'Ateneo predispone una serie di iniziative per incentivare lo svolgimento di tirocini. Al fine di contribuire al sostenimento delle spese per lo svolgimento dei tirocini curricolari ed extracurricolari da svolgere all'estero o fuori dalla regione Campania, è stato costituito un apposito fondo, proposto dall'ufficio Placement, destinato alla contribuzione delle spese di viaggio e/o di alloggio per un periodo di tre mesi. Possono accedere al contributo economico gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza:

TIROCINI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI ALL'ESTERO

FASCIA ISEE VIAGGIO A/R ALLOGGIO/MESE

da 0 a 13 fino ad un massimo di Euro 200 fino ad un massimo di Euro 600
da 13,1 a 30 fino ad un massimo di Euro 200 fino ad un massimo di Euro 400
da 30,1 a 50 - fino ad un massimo di Euro 300

TIROCINI CURRICULARI FUORI REGIONE CAMPANIA

FASCIA ISEE VIAGGIO A/R ALLOGGIO/MESE

da 0 a 13 fino ad un massimo di Euro 100 fino ad un massimo di Euro 500
da 13,1 a 30 fino ad un massimo di Euro 100 fino ad un massimo di Euro 400
da 30,1 a 50 - fino ad un massimo di Euro 300

TIROCINI EXTRACURRICULARI FUORI REGIONE CAMPANIA

FASCIA ISEE VIAGGIO A/R ALLOGGIO/MESE

da 0 a 13 - fino ad un massimo di Euro 500
da 13,1 a 30 - fino ad un massimo di Euro 400
da 30,1 a 50 - fino ad un massimo di Euro 300

Detto contributo viene erogato "a sportello", in forma di rimborso spese che siano adeguatamente documentate, fino ad esaurimento dei fondi, commisurati per l'anno 2018 ad Euro 30.000.

Il Dipartimento ha individuato un responsabile delle attività di placement che, tenuto conto degli indirizzi del Delegato del Rettore al placement, si coordina con i responsabili degli altri Dipartimenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza e con l'ufficio Placement di Ateneo.

Descrizione link: link al sito Web dell'Ufficio Placement di Ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi mobilit internazionale AFCA - Convenzioni Scuola di Economia e Giurisprudenza

Le attività di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo e a livello periferico dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza, dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici e dal CdS.

Il corso di studi in Amministrazione e Consulenza d'azienda si avvale del supporto dell'Ufficio per la Mobilità Internazionale dell'Ateneo Parthenope che si occupa della gestione di programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando studenti, ma anche docenti e personale amministrativo, a svolgere all'estero esperienze di docenza e/o formazione. Accoglie, inoltre, gli studenti internazionali, che arrivano a Napoli all'Università Parthenope nell'ambito di programmi di scambio e li supporta per tutta la durata del loro soggiorno.

Nell'ambito delle attività un ruolo fondamentale è rivestito dal programma Erasmus+.

Erasmus+ il nuovo programma dell'Unione Europea che - fino al 2020 permette a studenti, laureandi, dottorandi e specializzandi di vivere un'esperienza di studio e di tirocinio formativo - corsi, esami, tesi, attività di ricerca, di laboratorio e clinica - presso una delle università europee partner, con successivo riconoscimento dell'attività svolta anche nella propria carriera accademica.

Erasmus+ consente di migliorare la conoscenza di una lingua, ma soprattutto promuovere la costruzione di una società europea attraverso lo studio e la formazione dei più giovani in contesti interculturali.

Erasmus+ consente:

soggiorno all'estero per studio e placement di massimo 12 mesi complessivi per ogni ciclo di studio (triennale e magistrale), di 24 mesi per i corsi a ciclo unico

mobilità per tirocini o stage anche per i neo-laureati (entro 12 mesi dalla laurea)

mobilità anche verso Paesi extra-europei

Nell'ambito delle attività del corso di laurea sono organizzati incontri con gli studenti per diffondere le informazioni relative ai progetti di mobilità internazionale come ERASMUS

(<http://www.uniparthenope.it/index.php/it/didattica/mobilita-internazionale/erasmus>). Inoltre sono sviluppate le collaborazioni con apposite associazioni studentesche come AIESEC che prevedono annuali programmi di mobilità internazionale (<http://www.uniparthenope.it/index.php/it/didattica/mobilita-internazionale/stage-with-aiesec>). Infine, viene utilizzato il sito web per veicolare tutte le informazioni utili agli studenti per avviarsi verso una esperienza professionale all'estero.

Per favorire l'internazionalizzazione ed la mobilità studentesca, l'Ateneo sta investendo ulteriori risorse proprie per ampliare le opportunità di partecipazione al progetto. In particolare, è stato incrementato il contributo di Ateneo delle borse di studio per gli studenti che utilizzano il programma di mobilità 'Erasmus plus' ai fini di studio con acquisizione di CFU all'estero.

Il Dipartimento ha individuato un responsabile delle attività di internazionalizzazione che, tenuto conto degli indirizzi del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, si coordina con i responsabili degli altri Dipartimenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza, con il Responsabile della Scuola di Economia e Giurisprudenza e con l'ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica di Ateneo.

Segue l'elenco delle convenzioni Erasmus + attive.

Descrizione link: Mobilità internazionale - Pagina di Ateneo

Link inserito: <https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole de la Ville de Liege		10/12/2018	solo italiano
2	Francia	Università Catholique de Lille		06/04/2016	solo italiano

3	Francia	Université de Lille 2	05/03/2014	solo italiano
4	Grecia	University of Patras	15/01/2015	solo italiano
5	Macedonia	Goce Delcev State University Stip	30/03/2015	solo italiano
6	Romania	Universitatea Babes Bolyai	17/03/2014	solo italiano
7	Romania	Universitatea Babes-Bolyai	05/03/2014	solo italiano
8	Slovacchia	Technicka Univerzita V Kosiciach	06/04/2016	solo italiano
9	Slovacchia	University of Economics, Bratislava	05/03/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Castilla	05/03/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela	21/12/2017	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

20/05/2019

Le attività di accompagnamento al lavoro sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo e a livello periferico dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza, dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici e dal CdS.

Al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei propri studenti, il corso di studi in Amministrazione e Consulenza d'azienda si avvale del supporto dell'ufficio Placement dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda le opportunità di stage e di lavoro. Vengono inoltre utilizzati i canali social del Dipartimento (in particolare Facebook) per veicolare informazioni sulle opportunità di borse di studio, di stage, di lavoro.

A livello d'Ateneo, nel corso degli ultimi anni sono state sensibilmente incrementate, da un lato, le convenzioni con aziende ed enti per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari a livello regionale, nazionale ed internazionale e, dall'altro, le giornate destinate al reclutamento (cosiddetti Recruiting Day).

Nello specifico, tra giugno 2018 e maggio 2019, l'Ufficio Placement di Ateneo ha organizzato le seguenti attività:

- n. 7 Recruiting Day organizzati insieme ad alcune tra le più prestigiose aziende operanti nei settori beverage, consulenza, informatico, assicurativo e bancario (ad esempio: Peroni, Alleanza Assicurazioni, calzedonia, Banca Generali, Unicredit, NETGROUP -Software & Network Engineering-, ecc.);
- n. 1 Career Day organizzato in collaborazione 36 Aziende nazionali ed internazionali e la partecipazione di 300 studenti;
- n. 1 Career Week sul tema delle soft skills e l'etica del lavoro, dei social network e del processo di selezione;
- n. 6 seminari tematici anche in collaborazione con attori esterni;
- n. 3 giornate di formazione sul tema della comunicazione (Città della Scienza) della scienza e apprendistato (ANPAL);
- n. 2 giornate di orientamento al lavoro dedicate a studenti e neolaureati dell'Università Parthenope organizzate in collaborazione con la Fondazione Emblema.

Inoltre, l'Ufficio Placement ha anche partecipato ad ulteriori attività di orientamento in itinere ed in uscita organizzate da altre organizzazioni quali, ad esempio, le seguenti:

- partecipazione al Forum "Università del Sud: obiettivi comuni per l'orientamento e il placement" finalizzato allo scambio di buone pratiche per l'ottimizzazione delle attività e dei servizi delle Università meridionali, tenutosi a Foggia;
- Partecipazione alla Borsa del Placement Stazione Marittima.

Inoltre, con riferimento all'anno 2018, l'Ufficio Placement ha attivato le seguenti convenzioni e tirocini:

- n. 82 Convenzioni per Tirocini Curriculari in discipline economiche (SIEGI), di cui n. 31 sono i tirocinanti per il DISAE e 8 in particolare per il CdS AFCA;
- n. 19 Convenzioni per Tirocini Post-laurea in discipline economiche (SIEGI), di cui n. 1 il tirocinante per il DISAE proprio per il CdS AFCA;
- n. 4 Tirocini internazionali in discipline economiche (SIEGI), di cui n. 2 sono i tirocinanti per il DISAE.

Con riferimento all'anno 2019, invece, l'Ufficio Placement ha attivato le seguenti convenzioni e tirocini:

- n. 58 Convenzioni per Tirocini Curriculari in discipline economiche (SIEGI), di cui n. 32 sono i tirocinanti per il DISAE e 12 in particolare per AFCA;
- n. 2 Convenzioni per Tirocini Post-laurea in discipline economiche (SIEGI), di cui n. 1 il tirocinante per il DISAE;

- n. 1 Tirocini internazionali in discipline economiche (SIEGI), di cui n. 1 il tirocinante per il DISAE.

Con riferimento alle offerte di lavoro, invece, si segnala che l'Ufficio Placement ha conseguito i seguenti risultati a livello di Ateneo:

- n. 100 nuove registrazioni di aziende ed enti, che si aggiungono alle preesistenti n. 297 registrazioni, per un totale ad oggi di 397 aziende ed enti registrati;
- n. 2313 nuove registrazioni di studenti e laureati, che si aggiungono alle preesistenti n. 12999 registrazioni, per un totale ad oggi di 15312 studenti e laureati registrati;
- n. 188 annunci di lavoro pubblicati da aziende ed enti, che si aggiungono ai precedenti 319, per un totale di 507 annunci;
- n. 1835 curriculum vitae "scaricati" dalle aziende ed enti registrati.

A livello di Dipartimento, sono organizzati periodicamente seminari specifici in collaborazione con agenzie per il lavoro. Lo scopo di questi seminari è far confrontare gli studenti prossimi ad entrare nel mercato del lavoro con le aziende che selezionano personale e comprendere le necessità dei selezionatori e alcune informazioni utili a presentarsi sul mercato nel modo migliore.

Un altro insieme di attività di orientamento verso il mondo del lavoro è legato all'informazione agli studenti sulle opportunità a loro disposizione durante il corso di studi e la sensibilizzazione ad approfittarne. A questo scopo, il Dipartimento:

1. Organizza una presentazione nell'aula del penultimo anno sulle principali opportunità extra-curricolari a disposizione degli studenti ed in particolare su
 - a. Il rapporto tra università e mondo del lavoro
 - b. Il programma Erasmus+
 - c. Le certificazioni linguistiche
 - d. I tirocini
 - e. I tirocini presso gli studi Professionali
 - f. L'orientamento in uscita
 - g. La tesi / il lavoro finale
 - h. Servizio orientamento DISAE
 - i. Il Counselling universitario
 - j. L'AIIESEC e le altre associazioni
2. promuove sul sito il collegamento ad informazioni specifiche per il placement
<https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti>
3. promuove sulla pagina Facebook del Dipartimento (<https://www.facebook.com/DipartimentoDiStudiAziendaliEdEconomici/>) annunci di tirocini, competizioni tra studenti e altre opportunità che possono interessare gli studenti
4. utilizza una mailing list con gli indirizzi di tutti gli studenti a cui mancano pochi esami dalla laurea per inviare avvisi sui seminari specifici sulla ricerca di lavoro.

Infine, a livello del Corso di studi, vengono organizzati incontri con gli studenti, tavole rotonde, seminari e workshop con la presenza di esperti per affrontare tematiche utili per i giovani che devono inserirsi nel mondo del lavoro come professionisti junior e consulenti nell'area amministrazione, finanza e controllo (ad esempio incontri sui temi di come scrivere un curriculum, come gestire le selezioni di lavoro, come fare marketing di se stessi, come cercare opportunità di lavoro con gli strumenti web based, quali sono le tendenze nello specifico mercato del lavoro, ecc.)

Il Dipartimento ha individuato un responsabile delle attività di placement che, tenuto conto degli indirizzi del Delegato del Rettore al placement, si coordina con i responsabili degli altri Dipartimenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza e con l'ufficio Placement di Ateneo. Il responsabile di Dipartimento assicura il raccordo tra i vari livelli dell'organizzazione con lo scopo di facilitare il coordinamento e di informare e consigliare gli studenti in modo più specifico per il Dipartimento ed il corso di studi.

Descrizione link: sito dell'ufficio placement dell'Ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

Le opinioni degli studenti iscritti al Corso di Studio in "Amministrazione, finanza e consulenza aziendale (AFCA)" nell'a.a. 19/09/2019 2018-2019 sono state fornite dagli Uffici preposti di Ateneo. Relativamente all'A.A. 2018/2019, a settembre 2019 sono state rilevate opinioni dagli studenti iscritti per un totale di 1405 questionari (923 questionari compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, 482 questionari compilati da studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, indicando per il 60,17% dei casi l'attività lavorativa quale ragione della mancata frequenza) in aumento rispetto a quelli raccolti nell'A.A. precedente.

Per quanto riguarda il questionario, si precisa che quest'ultimo è strutturato in due distinte sezioni: la prima, Sezione insegnamento, compilata da tutti gli studenti; la seconda, Sezione docenza, compilata unicamente dagli studenti frequentanti.

Sezione insegnamento

La sezione insegnamento mostra in tutte le sottosezioni un sensibile miglioramento rispetto ai buoni risultati dell'A.A. precedente.

Il carico di studio, per il 37,22% degli studenti, risulta decisamente proporzionato ai crediti assegnati (inoltre per il 42,21% più che no). Se si analizza nello specifico l'organizzazione dell'insegnamento, la presentazione delle modalità d'esame (53,10% decisamente sì, 36,58% più sì che no) è giudicata in maniera altamente positiva. Rispetto alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il 50,18% dei questionari riporta la valutazione più sì che no (inoltre il 31,96% decisamente sì), mentre, per l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, il 42,35% riporta la valutazione decisamente sì e il 44,48% più sì che no. Tutti gli indicatori risultano sostanzialmente in linea o migliorati rispetto all'anno precedente.

Sezione docenza

La sezione docenza mostra in tutte le sottosezioni un sensibile miglioramento rispetto ai buoni risultati dell'A.A. precedente.

L'interesse motivato e stimolato dal docente nei confronti della disciplina (59,05% decisamente sì e 30,99% più sì che no) e la modalità di esposizione degli argomenti da parte del docente (58,29% decisamente sì, 31,20% più sì che no) riscuotono una valutazione molto positiva. Parimenti accade per quanto riguarda il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (il 68,26% dei questionari indica un giudizio pari a decisamente sì, il 26,54% più sì che no) e la coerenza dell'attività di insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (che ottiene un 58,40% di decisamente sì e un 35,75% di più sì che no).

Per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori), il giudizio decisamente sì ottiene 50,49% sulla totalità dei questionari, più sì che no il 38,24%.

L'interesse degli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti è ugualmente elevato nel numero complessivo delle risposte (48,97% decisamente sì, 41,71% più sì che no), così come risulta molto positiva la reperibilità del docente (52,95% decisamente sì e 38,58% più sì che no). La maggior parte degli indicatori risulta sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente.

In merito ai suggerimenti forniti dagli studenti, viene segnalata in particolare la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo, fornire maggiori conoscenze di base e aumentare l'attività di supporto didattico.

Per i dettagli, si vedano i dati di sintesi relativi al corso di studi disponibili al successivo link (a.a. 2018/2019) e la Relazione del Nucleo di Valutazione disponibile in allegato.

Link inserito: http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_riservata.asp

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione 2019 del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2017-18

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi alle opinioni dei laureati "Amministrazione, finanza e consulenza aziendale", estratti dal database Almalaurea, fanno riferimento agli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2018 (si veda il file allegato). I laureati che hanno compilato il questionario sono 53, a fronte di 60 laureati (tasso di compilazione: 88,3%).

19/09/2019

Breve profilo (anagrafico, sociale e degli studi secondari superiori)

I laureati dell'anno solare 2018 che hanno compilato il questionario sono costituiti per il 43,3% da uomini e per il restante 56,7% da donne. L'età media del laureato per il 15,0% compresa tra 23 e 24 anni, per il 43,3% compresa tra 25 e 26 anni e per il restante 41,7% superiore a 27 anni. L'età media alla laurea risulta inferiore a 24 anni (23,8 anni). Quanto alla residenza, l'83,3% dei laureati abita nella provincia di Napoli, mentre il 13,3% proviene da un'altra provincia della Campania. Diversamente dall'anno precedente sono presenti anche laureati provenienti da altra regione (il 3,3%). Nella maggior parte dei casi i laureati hanno conseguito il diploma liceale (il 56,7%): in un liceo scientifico (45,0%), in un liceo classico (10% in sensibile aumento rispetto all'anno precedente) o in un liceo linguistico (1,7%). Il 40,0% proveniva da un istituto tecnico e il restante 3,3% da un istituto professionale. La votazione media conseguita al diploma è pari a 80,2. Per il 66,0% dei laureati, nessuno dei genitori ha una laurea, per il 20,8% almeno uno dei genitori ha una laurea e il 13,2% ha entrambi i genitori in possesso di una laurea.

Riuscita negli studi universitari

La laurea è stata conseguita con un punteggio medio per gli esami pari a 26,4 e un voto di laurea di 105,9. In media il tempo impiegato per conseguire il titolo è risultato pari a 2,8 anni, con un ritardo medio dalla laurea pari a 0,4 anni e un indice di ritardo di 0,21.

Per il 60,4% dei laureati la scelta del CdS è stata dettata da fattori sia culturali sia professionalizzanti, per il 13,2% da fattori prevalentemente culturali e per il 7,5% da fattori prevalentemente professionalizzanti.

Condizioni di studio

Il 54,7% dei laureati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede per il 50% della durata degli studi. Il 58,5% dei laureati ha frequentato regolarmente il 75% degli insegnamenti previsti, a cui si deve sommare il 22,6% di coloro che hanno seguito almeno la metà dei corsi.

Il 7,5% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero e di questi il 25% ha preparato all'estero una parte significativa della tesi, con dati in aumento rispetto all'anno accademico precedente. L'11,3% dei laureati ha svolto tirocini/stage o altri lavori riconosciuti dal CdS. Infine, il 13,2% ha usufruito di una borsa di studio. I mesi impiegati per la tesi/prova finale risultano pari a 4,3.

Lavoro durante gli studi

Il 79,2% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi. Si segnala che per il 38,1% l'attività lavorativa è stata coerente con il percorso di studio seguito. I valori risultano complessivamente e sostanzialmente incrementati rispetto all'anno precedente.

Giudizi sull'esperienza universitaria

Le opinioni rilevate consentono di esprimere le seguenti valutazioni.

Rispetto a CdS della stessa classe e della stessa zona geografica, emerge un ottimo livello di soddisfazione con riferimento al CdS, al carico di studio e all'organizzazione degli esami. Infatti, il 41,5% dei laureati risulta decisamente soddisfatto, più che il 54,7%. Il rapporto con i docenti in generale risulta decisamente soddisfacente per il 26,4% dei laureati, più che il 64,2%. Anche il carico di studio è stato ritenuto sostenibile (decisamente sì per il 34,0% dei laureati, più che il 50,9% dei laureati).

Molto buone sono le percentuali degli studenti soddisfatti dei rapporti con i colleghi (decisamente sì il 66,0%, più o meno sì il 24,50%).

Una valutazione ugualmente positiva ed in miglioramento è in qualche caso notevole rispetto all'anno precedente emerge in merito alle aule, agli spazi dedicati allo studio individuale, alle biblioteche, alle attrezzature per le attività didattiche ed alle postazioni informatiche.

Nel complesso il giudizio appare molto positivo dato che il 77,4% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso e nel medesimo Ateneo.

Conoscenze informatiche

Positiva è la percentuale di laureati che dichiara una conoscenza "almeno buona" della navigazione in internet (94,3%), di word processor (81,1%), di fogli elettronici (83,0%), di strumenti di presentazione (66,0%), di sistemi operativi (83,0%) e multimedia (49,1%).

Prospettive di studio

Il 28,3% dei laureati intende proseguire gli studi: nello specifico, il 3,8% con un dottorato di ricerca, il 17,0% con un master universitario, il 3,8% con altro tipo di master o corso di perfezionamento.

Prospettive di lavoro

I laureati del CdS in "Amministrazione, finanza e consulenza aziendale) sono interessati maggiormente a lavorare, decisamente sì, con percentuali simili nel settore privato (62,3%) e nel settore pubblico (58,5%). La possibilità di carriera (81,1%), l'acquisizione di professionalità (79,2%) e la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (77,4%) sono ritenute gli aspetti più rilevanti nella ricerca di lavoro. Una buona percentuale di studenti è disponibile ad effettuare trasferte di lavoro: il 45,3% anche con trasferimenti di residenza; il 37,7% anche frequenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI ALMALAUREA 2018



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/09/2019

Il corso di Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale (AFCA) nell' a.a. 2018/2019 ha raggiunto il numero programmato e ha formalmente avuto 145 iscritti al primo anno, in trend crescente rispetto agli anni 2016/2017 (116) e 2015/2016 (106) e in linea con il dato positivo dell'a.a. 2017/2018 (149).

Con specifico riferimento al tasso di abbandono, si precisa che tra il primo e il secondo anno, AFCA ha fatto registrare un trend positivo rispetto ai dati del precedente corso di studi (anche se la lettura del valore assoluto è inficiata dall'iscrizione di alcuni studenti direttamente al secondo anno di corso).

Il 95% degli studenti ha conseguito la laurea di I livello presso l'Università Parthenope, il restante 5% proviene da altri atenei campani (Federico II e Salerno), in un caso da un ateneo extraregionale (Milano-Bicocca) e in due casi da atenei telematici (Pegaso).

Oltre l'88% degli immatricolati proviene da corsi di laurea triennali di area aziendale (L-18) con una percentuale di poco superiore al 50% di provenienti dal corso principale di Economia Aziendale. Otto studenti provengono, invece, da corsi di Scienze economiche (L-33) (in particolare cds in Economia e Commercio).

Con riguardo alla provenienza geografica, gli immatricolati provengono per la quasi totalità dalla regione Campania.

Con riguardo al voto di laurea di primo livello, come si evince dalla seguente tabella, la maggior parte degli iscritti ha un voto inferiore a 100 (oltre il 60%). Tuttavia, oltre il 15% ha conseguito 110/110 e lode. Inoltre, rispetto al precedente anno accademico risulta diminuita la percentuale di studenti con voti inferiori o uguali a 94/110 (37% rispetto a 58%).

Per quanto riguarda i dati in uscita, da giugno 2018 ad aprile 2019 si registrano 53 laureati di cui 34 con 110 e lode (64%). In ogni caso, una percentuale pari all'80% si riesce a laureare in corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI INGRESSO PERCORSO USCITA

QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/09/2019

Per le informazioni sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, il riferimento è il database Almalaurea. Nel documento allegato si presentano i risultati della ricerca effettuata da Almalaurea nel 2018 sulla cosiddetta efficacia esterna del corso di studi.

I dati fanno riferimento ai laureati al 2017 e anni precedenti e, pertanto, a laureati del precedente corso di studi in "Amministrazione e Consulenza Aziendale".

Il tasso di partecipazione all'indagine risulta soprattutto negli ultimi tre anni particolarmente elevato e pertanto dotato di significatività: sono stati intervistati 58 laureati del 2017 su un totale di 75, con un tasso di risposta del 77,3%.

Il 44,8% dei laureati ha trovato lavoro entro un anno dalla laurea, dato che aumenta al 76,2% dopo tre anni e raggiunge la quota di 84,6% dopo 5 anni. Da considerare, inoltre, che il 20,7% non lavora né cerca lavoro in quanto impegnato in un corso universitario o in un'attività di tirocinio/praticantato. Nel complesso, il tasso di occupazione per i laureati a un anno (63,8) è aumentato rispetto all'anno precedente e, coerentemente si è ridotto il tasso di disoccupazione (19,6).

Il 65,4% dei laureati a 1 anno ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Sui tempi di ingresso nel mercato del lavoro, più specificamente, i dati evidenziano dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro trascorrono in media 3,3 mesi.

La maggior parte, il 42,3%, dei laureati ad un anno svolge un'attività lavorativa non standard.

A partire dai laureati 2017 a un anno, si registra una percentuale di impiegati nel settore pubblico (il 7,7%) sino all'anno precedente pari a 0.

La retribuzione mensile netta a un anno dalla laurea ammonta a circa 1.157, in diminuzione rispetto all'anno precedente, mentre risulta in aumento (1.389) la retribuzione mensile netta per i laureati a 3 anni.

Crescente, nell'arco dei 5 anni, risulta la media per il dato relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto in quanto, per una

scala da 1-10, il dato passa dal 6,7 del primo anno al 7,6 del terzo anno, per raggiungere quota 8,1 entro i 5 anni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI ALMALAUREA 2018

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

19/09/2019

L'ufficio Placement di Ateneo, che si occupa della gestione degli stage e dei tirocini per tutta l'Università, ha svolto anche attività di rilevazione delle opinioni delle aziende e delle imprese in merito ai risultati degli stage.

Non tutte le aziende hanno risposto al questionario, per cui si hanno a disposizione soltanto sei questionari per questo corso di studi compilati da parte delle aziende che hanno ospitato stagisti/tirocinanti, la cui significatività risulta limitata.

In ogni caso, i questionari compilati dalle imprese, evidenziano nel complesso un dato positivo nel grado di soddisfazione. In linea generale le opinioni espresse sono positive per quanto riguarda:

- il livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dallo stagista;
- le conoscenze e capacità possedute dal tirocinante;
- il livello professionale raggiunto dallo stagista al termine del periodo di stage;
- il servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università.

Meno positivi risultano solo le opinioni relative all'adeguatezza della durata del tirocinio per l'acquisizione di maggiori competenze formative.

(N.B.: i questionari fanno riferimento sia all'attuale CdS che ai precedenti Cds in "Amministrazione e Consulenza aziendale" e "Management e finanza d'azienda")

Descrizione link: sito ufficio placement di Ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DATI OPINIONI IMPRESE



20/05/2019

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

L'architettura del sistema AQ di Ateneo trova il suo sviluppo attraverso l'individuazione per ciascun processo istituzionale di obiettivi precisi, di conseguenti azioni attuative e di indicatori qualitativi e quantitativi per poterne monitorare i risultati e garantirne, così, l'evidenza e la conseguente attivazione di procedimenti di riesame per una continua ricerca del miglioramento.

In dettaglio la valutazione della qualità di un processo avviene attraverso la misura della differenza tra l'obiettivo prefissato e il risultato raggiunto: minore tale differenza maggiore la qualità del processo. Il sistema di AQ di Ateneo prevede il raggiungimento della massima qualità possibile applicando il metodo di gestione iterativo del ciclo di Deming (Fig. 1). Tale ciclo, usualmente utilizzato nell'industria per il controllo e il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti.

Concettualmente il ciclo di Deming (o ciclo di PDCA, acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, - "Pianificare - Fare - Verificare - Agire") prevede l'attuazione ciclica di quattro azioni ripetute per un miglioramento continuo del processo. In particolare:

P - Plan. Pianificazione: stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati in accordo con i risultati attesi.

D - Do. Esecuzione del plan raccogliendo i dati per l'analisi da destinare alla fase di "Check" e "Act".

C - Check. Test e controllo, studio e raccolta dei risultati misurati e raccolti nella fase del "Do" confrontandoli con i risultati attesi dei vari obiettivi del "Plan", per verificarne le eventuali differenze. In tale fase è opportuno individuare le deviazioni nell'attuazione del piano e focalizzarsi sulla sua adeguatezza e completezza per consentirne l'esecuzione. I grafici dei dati possono rendere questo molto più facile, in quanto è possibile vedere le tendenze, convertendo i dati raccolti in informazioni, utile per realizzare il passo successivo: "Act".

A - Act. Azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo introducendo fattori correttivi sulle differenze significative tra i risultati effettivi e previsti. Analizza le differenze per determinarne le cause e dove applicare le modifiche per ottenere il miglioramento del processo.

I principali attori del Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, sono: gli organi di governo dell'Ateneo, Il Presidio della qualità di Ateneo e il nucleo di Valutazione.

Gli organi di governo dell'Ateneo, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA), stabiliscono le politiche in tema di didattica, ricerca e terza missione, con gli obiettivi da raggiungere e le azioni previste per perseguire gli obiettivi. In questo modo viene definito il "Piano strategico" che riassume la mission dell'Ateneo.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è un organo di controllo e garanzia dell'Ateneo, previsto dallo Statuto. Il Presidio si propone di promuovere il miglioramento continuo delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) dei corsi di studio, della ricerca in accordo con le relative strutture (Dipartimenti, Scuole, CdS).

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha la responsabilità di:

- promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità;
- organizzare i processi per il monitoraggio e il miglioramento della didattica;
- informare e fornire supporto ai coordinatori dei corsi di studio;
- esprimere pareri e proposte per l'incremento delle performance di Ateneo relativamente alla didattica, alla ricerca e alle attività di terza missione;
- proporre l'attivazione di iniziative di sperimentazione didattica e progetti di ricerca per la valutazione e il sostegno alla docenza e monitorarne lo svolgimento;
- coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e dall'Ateneo per le

procedure di assicurazione della qualità;

- sovrintendere il flusso informativo nei confronti del Nucleo di Valutazione e dell'ANVUR e proporre modifiche che migliorino la qualità di tale flusso;
- monitorare gli indicatori definiti dalla vigente normativa e quelli previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ateneo e curarne la diffusione degli esiti;
- monitorare la realizzazione del processo di follow-up a seguito delle visite esterne di accreditamento delle strutture;
- redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accreditamento periodico.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è costituito, ai sensi della normativa vigente, con il compito di effettuare la valutazione interna delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno allo studio dell'Ateneo, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare l'architettura del sistema di AQ di Ateneo attribuisce al NdV i seguenti compiti:

- valutare il sistema di AQ dell'Ateneo della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimento e Strutture di raccordo
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi
- controllare annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole Università nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'AQ degli Atenei (art.12 D.Lgs. 19/2012).
- Il NdV svolge, quindi, un'attività di auditing esterno assumendo un ruolo di soggetto terzo all'Ateneo, effettuando una valutazione di secondo livello nel corso, della quale rileva, tra l'altro, se le valutazioni di primo livello effettuate dal Presidio di Qualità siano state fatte in maniera coerente con gli obiettivi, le metodologie stabilite e i dati a disposizione.
- Tale attività è analizzata con la Relazione annuale del Nucleo, nei tempi e con le modalità previste dall'ANVUR.

Descrizione link: Sito di Ateneo - Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2019

I Consigli si propongono di verificare la qualità delle attività didattiche e formative dei corsi di studio formulando documenti e relazioni richieste annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e indicando, quando ne ricorra il caso, le conseguenti azioni volte a migliorare la qualità.

Gli adempimenti previsti dal sistema AVA nei quali sono coinvolti i CdS comprendono:

- la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) sulla base degli indicatori forniti da ANVUR nel cruscotto;
- la redazione, quando necessario, del Rapporto di Riesame Ciclico;
- il recepimento delle indicazioni e proposte del Presidio della Qualità di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- l'analisi delle schede di valutazione dei corsi effettuate dagli studenti;
- La redazione del documento di Analisi e Riprogettazione.

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi è il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DISAE).

Consiglio di Corso di Studi (CCdS)

Composizione - Il Consiglio di Corso di Studi di primo livello denominato Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale (classe di laurea LM-77 - Scienze economico-aziendali) è costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti al corso (afferenti sono i docenti di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo. Partecipano con voto consultivo i titolari di corsi attivati nell'a.a. nel CdS.

Competenze e responsabilità

- Predisporre l'offerta formativa del corso di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura (modalità in via di formalizzazione in una procedura).
- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.
- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo del Riesame
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio;
- Esamina e approva i piani di studio degli studenti;
- Nomina del Rappresentante nella Commissione Paritetica

Il CdS è convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione. Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalità telematica D.R. 647 del 27 luglio 2015. In particolare:

- in applicazione dell'articolo 4 di detto regolamento, il Presidente (Coordinatore del CdS) indicherà nella convocazione se è necessaria la discussione collegiale in presenza o è possibile anche la partecipazione in via telematica.
- in caso di partecipazione in via telematica il Presidente indicherà nella convocazione anche il nominativo del Segretario verbalizzante che si dovrà occupare di garantire il rispetto delle procedure. Il componente che intende avvalersi del mezzo della videoconferenza, deve far pervenire tale richiesta al Segretario verbalizzante in tempo utile per la predisposizione della riunione in modalità telematica con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi (art. 4 comma 4).
- nel caso in cui la adunanza verta su argomenti per i quali non è necessario una discussione congiunta dei componenti del Consiglio è possibile utilizzare la posta elettronica come strumento di partecipazione alla riunione telematica (seguendo la procedura dell'art. 8).

I professori di ruolo e ricercatori afferenti partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con quanto indicato nel D.R. 647 del 27 luglio 2015, motivano correttamente e in modo circostanziato con una mail le ragioni dell'assenza (motivi istituzionali, didattici, scientifici, malattia, maternità).

Il Coordinatore invia la convocazione del CCdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nel corso di studio senza contribuire ai requisiti di docenza che partecipano, ma non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

Il Cdl AFCA si avvale in misura rilevante del contributo di docenti di altri dipartimenti, le responsabilità operative per la gestione armonica sono garantite dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza, istituita in Ateneo, di cui questo dipartimento fa parte. Inoltre il Consiglio del Cdl garantirà un'interazione sistematica sugli ordini del giorno del consiglio del Cdl e sulle decisioni da esso adottate, nonché sulle decisioni del Consiglio di Dipartimento che abbiano rilevanza per le attività formative svolte in seno al Cdl. In particolare, i docenti di altri dipartimenti saranno ascoltati in merito alle verifiche periodiche sull'andamento del Cdl e saranno destinatari delle osservazioni e richieste prodotte da tali verifiche.

I verbali dei CdS sono conservati dal Coordinatore del CdS e disponibili per la visione presso la Segreteria dei DISAE. In attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento sono conservati in una cartella cloud gestita dal Coordinatore e condivisa con tutti i docenti di riferimento del corso e con un amministrativo del Dipartimento.

Coordinatore del CdS

Da Statuto di Ateneo Il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, ineleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CdS.

Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il CdS
- Partecipa alle riunioni della Scuola di Economia e Giurisprudenza

- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti
- Sottopone all'attenzione del CdS le criticità rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni idonee per intervenire per risolverle
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) sia redatto, portato alla valutazione e approvazione del CdS e trasmesso al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. Fino ad oggi, come richiesto da uffici di Ateneo, ha provveduto ad inviare il Rapporto del Riesame al Nucleo di Valutazione e al Presidio.
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ)
- In attesa di una piena operatività di Esse 3 e dei siti di Dipartimento, gestisce una sezione, appositamente creata, sulla piattaforma e-learning dei corsi di sua competenza denominata Informazioni generali, dove sono rese disponibili informazioni di interesse per gli studenti.
- Partecipa alla Commissione di coordinamento dei corsi di laurea istituita presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici

Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità

Composizione - Il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità stabilito dal CdS, su proposta del Coordinatore, in occasione dell'inserimento di detta informazione nella scheda SUA e può essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso di studio, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CdS è membro del Gruppo e lo coordina.

I docenti del Gruppo AQ sono membri del Gruppo del riesame.

Dal giugno 2018 fa parte del gruppo di riesame anche un rappresentante degli studenti indicato tra i rappresentanti eletti al Consiglio con i seguenti criteri:

- il più giovane come anno di iscrizione e a parità di anno di iscrizione il più giovane anagraficamente.

Attualmente sono membri del Gruppo Qualità i seguenti docenti:

Coordinatore del CDS - Prof. Luigi Moschera - con ruolo di Coordinamento

Prof. Gianluca Risaliti - Responsabile del Gruppo Qualità

Prof. Diego Rossano

Prof.ssa Alessandra Lardo

Prof.ssa Mariafortuna Pietrolungo

Prof. Vincenzo Verdoliva

Competenze e responsabilità

Il Gruppo di Gestione AQ è impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS.

In particolare:

- Collabora con il Coordinatore del CdS alla redazione dei quadri della SUA.
- Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- Verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

Il Gruppo, avvalendosi nel caso di commissioni costituite nell'ambito del consiglio del Cdl, svolge inoltre verifiche periodiche che abbiano ad oggetto:

1. il grado di soddisfazione degli iscritti al Cdl rispetto alle attività didattiche e alle attività formative integrative (compresi gli stage presso le parti sociali), utilizzando la banca dati Almalaurea e questionari appositamente predisposti;
2. l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso, attraverso l'analisi dei dati riguardanti le caratteristiche socio-economiche degli iscritti e i loro curriculum;
3. l'efficacia delle attività di orientamento in uscita tramite il monitoraggio dei percorsi formativi, lavorativi e professionali

intrapresi dagli iscritti in seguito al conseguimento della laurea magistrale;

4. la coerenza tra attività formative svolte e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, con particolare attenzione ai settori di interesse per il CdI;
5. il coordinamento tra i programmi di studio dei diversi insegnamenti;
6. lo sviluppo delle relazioni con le parti sociali coinvolte e l'eventuale attivazione di nuovi accordi di collaborazione.

Al fine di coordinare i diversi insegnamenti, nell'ambito del consiglio del CdI sarà istituita un'apposita commissione avente i seguenti compiti:

1. raccogliere, con cadenza annuale, le proposte dei programmi didattici da parte dei docenti incaricati;
2. analizzare gli aspetti di complementarità tra insegnamenti sia all'interno di una stessa area disciplinare che tra aree diverse, nonché individuare eventuali sovrapposizioni, anche alla luce delle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti e dell'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali;
3. proporre revisioni dei programmi aventi la finalità di massimizzare le sinergie ed evitare le duplicazioni.

La commissione è composta da docenti in rappresentanza di tutte le aree disciplinari coinvolte del CdI, così da assicurare un'analisi adeguatamente competente delle problematiche didattiche specifiche delle singole discipline.

Al fine di attuare modalità trasparenti di svolgimento degli esami di profitto il consiglio del CdI raccoglierà, con cadenza annuale, indicazioni da parte dei docenti circa le modalità di svolgimento degli esami di profitto e sui criteri di valutazione adottati, così da pervenire alla formulazione di linee di indirizzo generali circa la valutazione degli studenti. Fatta salva l'autonomia didattica dei docenti, essi saranno sensibilizzati ad adottare modalità di valutazione coerenti con l'esigenza di valorizzare le conoscenze acquisite dagli studenti attraverso lo studio di casi concreti e i periodi di permanenza presso le imprese turistiche e/o le organizzazioni culturali, nonché con la partecipazione di studenti provenienti da università estere. Le linee di indirizzo riguardanti le modalità di svolgimento delle prove di valutazione saranno soggette a revisione e a discussione nel consiglio di CdI con cadenza annuale alla luce delle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti e dei risultati occupazionali dei laureati.

Gruppo del Riesame

Composizione

Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CdS) e da un tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza).

Composizione del Gruppo di Riesame:

Prof. Luigi Moschera: Coordinatore del Corso di Studio

Sig.ra Ginevra Di Mare: studentessa del Corso di Studio

Prof. Gianluca Risaliti: docente di riferimento e Responsabile del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof.ssa Mariafortuna Pietrolungo: docente di riferimento e Responsabile del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof.ssa Alessandra Lardo: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof. Diego Rossano: componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Prof. Vincenzo Verdoliva: componente del gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio

Dott.ssa Rita Cascarino: componente tecnico-amministrativa

Competenze e responsabilità

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISAE.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento delle riunioni in modalità telematica DR 647 del 27 luglio 2015, con le specifiche sopra riportate per il CdS.

Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame sono conservati dal Coordinatore del CdS e consultabili dai docenti del CdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

Commissione paritetica

Composizione

È istituita la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del DISAE composta da una componente rappresentativa, in egual numero, dei docenti e degli studenti. Il CdS AFCA è rappresentato direttamente nella Commissione dalla prof.ssa Rita Lamboglia e dalla dott.ssa Ludovica Evangelista.

Competenze e responsabilità 1/2

La Commissione paritetica docenti-studenti redige una Relazione Annuale che contiene proposte per il miglioramento della qualità 1/2 e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché 1/2 alle esigenze del sistema economico e produttivo. Tali proposte sono avanzate al Nucleo di Valutazione, nonché 1/2 al Corso di Studio, al Dipartimento e alla Scuola. La relazione annuale viene poi utilizzata dal CdS per la stesura della SUA-CdS e del Rapporto Ciclico. La CPDS ha altresì 1/2 i compiti di portare a conoscenza gli studenti delle politiche di qualità 1/2 dell'ateneo e di monitorare l'offerta formativa e la qualità 1/2 della didattica erogata.

Comitato di indirizzo

Composizione

Il Comitato di Indirizzo 1/2 è stato realizzato coinvolgendo manager e professionisti, di varia estrazione, operanti nelle aree dell'amministrazione, della finanza e del controllo nell'ambito di aziende ed enti, di varia tipologia e dimensione, di società 1/2 di consulenza direzionale, di società 1/2 di revisione e di studi professionali di rilevante importanza nella sistematica verifica della rispondenza della struttura del Corso di Studio, per quanto attiene alla declinazione nei vari insegnamenti, alle aspettative degli operatori dei settori.

Il Comitato di indirizzo risulta oggi composto da:

- Dott.ssa Silvia Bertoni, senior manager KPMG;
- Dott.ssa Letizia Di Maio, senior controller MANUCOR SpA;
- Dott. Nicola Fiorentino, ANASF;
- Dott. Silvio Iacomino, ANASF;
- Dott. Vincenzo Mattina, vice presidente Quanta agenzia per il lavoro;
- Ing. Federico Tammaro, CFO C.I.R.A. e presidente ANDAF Campania;
- Dott.ssa Elena Tenuta, senior manager Deloitte;
- Dott. Salvatore Tramontano, consigliere ODCEC di Napoli e presidente commissione Trust DCEC
- Dott.ssa Irene Ammendola, CFO di Generazione Vincente
- Tiziana Carano 1/2 Amministratore delegato di Banca Promos spa
- Dott.ssa Carmen Colucci, responsabile amministrazione, finanza e HR di IDCAM;
- dott. Gaetano Visalli, Ph.D, CFO di F.lli Damiano & C.;
- Professoressa Elisabetta Magnaghi 1/2 Preside della Facoltà 1/2 di "Management, Economy and Sciences" dell'Università 1/2 Catholique de Lille; +
- Dott. Fabrizio Lesca, Managing Director di Tenute Galfano, azienda vitivinicola siciliana.

Competenze e responsabilità 1/2

L'organizzazione della qualità 1/2 prevede anche il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo del CDS che si riunisce prima delle adunanze del Consiglio di CDS ritenute importanti o strategiche ai fini del corso (vedi Quadro D3 per le scadenze) e almeno 3 volte l'anno. La consultazione 1/2 è stata finalizzata alla acquisizione di informazioni utili alla definizione di funzioni e competenze dei laureati del CdS dalla quale far derivare una coerente progettazione delle attività 1/2 formative.

Docente del CdS 1/2 inoltre la prof.ssa Rita Lamboglia referente del Dipartimento per la Didattica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/05/2019

Alla luce delle scadenze note a maggio 2019, la programmazione delle attività 1/2 del CdS 1/2 è la seguente.

Giugno 1/2 Settembre 2019:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività 1/2 formative del I semestre, del calendario degli esami e delle sessioni della prova finale.

Il Gruppo di Gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e del rapporto di Riesame ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA e procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (e se predisposto del Riesame ciclico).

Viene convocato il Comitato di Indirizzo in caso di cambiamenti rilevanti nella SUA

Ottobre 2019 i 1/2 Febbraio 2020:

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività 1/2 formative del II semestre.

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività 1/2 didattiche del I semestre, delle eventuali criticità 1/2 riscontrate e dei correttivi da implementare.

Viene convocato il Comitato di Indirizzo.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA.

Il CdS approva nei tempi definiti dal presidio di Qualità 1/2 il Documento di Analisi e Riprogettazione del Cds (DARPA), sulla base di un documento predisposto dal Gruppo AQ.

Marzo i 1/2 Maggio 2020:

Il Cds procede con la programmazione delle attività 1/2 didattiche per il successivo A.A., da sottoporre all'approvazione del CdD, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di Gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di Gestione AQ predispone le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Viene convocato il Comitato di Indirizzo.

Il CdS approva informazioni da inserire nella SUA.

Giugno i 1/2 Luglio 2020:

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività 1/2 didattiche del II semestre, delle eventuali criticità 1/2 riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Gruppo di Gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità 1/2 richieste in esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

QUADRO D4

Riesame annuale

20/05/2019

Gruppo del Riesame

Composizione

Il Gruppo del Riesame 1/2 composto dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CdS) e da un tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza).

Composizione del Gruppo di Riesame:

Prof. Luigi Moschera: Coordinatore del Corso di Studio

Sig.ra Ginevra Di Mare: studentessa del Corso di Studio

Prof. Gianluca Risaliti: docente di riferimento e Responsabile del gruppo di assicurazione qualità 1/2 del Corso di Studio

Prof.ssa Mariafortuna Pietrolungo: docente di riferimento e Responsabile del gruppo di assicurazione qualità 1/2 del Corso di Studio

Prof.ssa Alessandra Lardo: docente di riferimento e componente del gruppo di assicurazione qualità 1/2 del Corso di Studio

Prof. Diego Rossano: componente del gruppo di assicurazione qualità 1/2 del Corso di Studio

Prof. Vincenzo Verdoliva: componente del gruppo di assicurazione qualità 1/2 del Corso di Studio

Dott.ssa Rita Cascarino: componente tecnico-amministrativa

Competenze e responsabilità 1/2

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISAE.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento delle riunioni in modalità telematica DR 647 del 27 luglio 2015, con le specifiche sopra riportate per il CdS.

Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame sono conservati dal Coordinatore del CdS e consultabili dai docenti del CdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di monitoraggio annuale 2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/05/2019

Il documento di progettazione alla base del corso di studi, viene analizzato ed eventualmente riprogettato mediante il DARPA (Documento di Analisi e Riprogettazione).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione 2017 e DARPA 2019

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

20/05/2016



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
Nome del corso in inglese RD	Administration, Finance and Business Consulting
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.siegi.uniparthenope.it
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCHERA Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale
Struttura didattica di riferimento	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FIorentino	Raffaele	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA
2.	FIUME	Raffaele	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI
3.	LAMBOGLIA	Rita	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. CORPORATE GOVERNANCE
4.	LARDO	Alessandra	SECS-P/07	RD	1	Caratterizzante	1. MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE
5.	MOSCHERA	Luigi	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante	1. ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE

6.	PIETROLUONGO	Mariafortuna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA
7.	RISALITI	Gianluca	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE
8.	SAMPAGNARO	Gabriele	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante	1. CONSULENZA FINANZIARIA
9.	DE SIMONE	Elina	SECS-P/03	RU	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Di Mare	Ginevra	ginevra.dimare001@studenti.uniparthenope.it	3208572482
Catalano	Antonio	antonio.catalano@studenti.uniparthenope.it	3804922230

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Lardo	Alessandra
Moschera	Luigi
Pietroluongo	Mariafortuna
Risaliti	Gianluca
Rossano	Diego
Verdoliva	Vincenzo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIETROLUONGO	Mariafortuna		
RISALITI	Gianluca		
LARDO	Alessandra		
ROSSANO	Diego		
SAMPAGNARO	Gabriele		
FIUME	Raffaele		
FIorentino	Raffaele		
MOSCHERA	Luigi		
DE SIMONE	Elina		
LAMBOGLIA	Rita		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Generale Parisi 13 - 80132 Napoli - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2019
Studenti previsti	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	0264^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Economia del Mare• MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà.

B) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato, verificata la sussistenza di tutti i requisiti normativamente richiesti per l'istituzione di Corsi di laurea, valutata, in particolare la congruenza delle relative proposte rispetto all'offerta didattica dell'Ateneo proponente ed a quella complessiva del sistema universitario regionale, esprime all'unanimità $\frac{1}{2}$ parere favorevole all'istituzione dei Corsi di laurea

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	o d a:
1	2019	411900943	ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Barbara DAWES		4:
2	2019	411900977	ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Luigi MOSCHERA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/10	7:
3	2018	411900596	ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Bruno CHIARINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	7:
4	2019	411900978	COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Gianluca RISALITI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	7:
5	2018	411900597	CONSULENZA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Gabriele SAMPAGNARO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	4:
6	2018	411900598	CORPORATE E INVESTMENT BANKING <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Belinda Laura DEL GAUDIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/11	4:
7	2019	411900979	CORPORATE FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Vincenzo VERDOLIVA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/11	7:
8	2019	411900980	CORPORATE GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Rita LAMBOGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	7:
9	2018	411900599	CORPORATE STRATEGY <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Francesco CALZA <i>Professore Ordinario</i> Stefano	SECS-P/08	7:

10	2018	411900607	CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	GARZELLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	4:
11	2019	411900981	DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI <i>semestrale</i>	IUS/05	Diego ROSSANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	7:
12	2018	411900604	ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		7:
13	2018	411900608	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		7:
14	2018	411900600	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppe FRENI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	7:
15	2019	411900982	FISCALITÀ 1/2' NAZIONALE E INTERNAZIONALE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/12	Loredana CARPENTIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/12	7:
16	2018	411900601	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Francesca BATTAGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	4:
17	2019	411900983	METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Mariafortuna PIETROLUONGO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	4:
18	2018	411900609	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Alessandra LARDO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/07	4:
19	2018	411900610	PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Raffaele FIUME <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	4:
20	2019	411900984	SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Monica Pia Cecilia PAIELLA <i>Professore Straordinario</i>	SECS-P/01	4:
					Docente di riferimento		

21	2018	411900611	SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Elina DE SIMONE <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	SECS-P/03	7	
22	2018	411900612	STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Raffaele FIORENTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	7	
23	2018	411900613	STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Marco FERRETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	4	
24	2018	411900602	VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Claudio PORZIO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/11	4	
							ore totali	1

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti

ambito: Aziendale

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24) 39 **CFU** 24 -
Rad 39

Gruppo Settore

SECS-P/07 Economia aziendale

C11	<i>COMUNICAZIONE SOCIETARIA E OPERAZIONI STRAORDINARIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9 - 30	9 - 30
	<i>CRISI E RISANAMENTO AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STRATEGIA E VALUTAZIONE D'AZIENDA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	<i>ANALISI E AUDIT DEI PROCESSI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>COST MANAGEMENT AND PRICING (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>MODELLI DI BUSINESS IN SETTORI FAF (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STRATEGIC INTELLIGENCE IN SETTORI FAF (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	<i>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</i>		
C12	<i>STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6 - 9	6 - 9
	<i>CORPORATE STRATEGY (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	<i>DIGITAL MARKETING (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
C13	<i>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</i>	9 - 21	9 - 21
	<i>CORPORATE FINANCE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>CONSULENZA FINANZIARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>CORPORATE E INVESTMENT BANKING (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU</i>		
<i>VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY (2 anno) - 6 CFU</i>			

ambito: Economico

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12) 15 **CFU** 15 -
Rad 15

Gruppo Settore

SECS-P/01 Economia politica

C21	<i>SCELTE DI PORTAFOGLIO E MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 15	6 - 15
	<i>ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (2 anno) - 9 CFU</i>		
	<i>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E ANTITRUST (2 anno) - 9 CFU</i>		
	<i>ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE (2 anno) - 9 CFU</i>		

	SECS-P/02 Politica economica				
C22	<i>ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU</i>		0 - 9	0 - 9	
	<i>POLITICA INDUSTRIALE IN SETTORI FAF (2 anno) - 9 CFU</i>				
	SECS-P/03 Scienza delle finanze				
C23	<i>SCIENZA DELLE FINANZE E MERCATI INTERNAZIONALI (2 anno) - 9 CFU</i>		0 - 9	0 - 9	
ambito: Statistico-matematico			CFU	CFU	Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)	6	6	6	6
Gruppo Settore					
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				
C31	<i>METODI MATEMATICI PER L'ANALISI FINANZIARIA E STRATEGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		6 - 6	6 - 6	
ambito: Giuridico			CFU	CFU	Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)	9	9	9	
Gruppo Settore					
	IUS/05 Diritto dell'economia				
C41	<i>DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI SETTORI REGOLATI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		0 - 9	0 - 9	
	IUS/12 Diritto tributario				
C42	<i>FISCALITÀ 1/2' NAZIONALE E INTERNAZIONALE D'IMPRESA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		0 - 9	0 - 9	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)					
Totale attività Caratterizzanti			69	54 - 69	
Attività affini	settore		CFU	CFU	CFU
			Ins	Off	Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale				
	<i>CORPORATE GOVERNANCE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				18 - 18
Attività formative affini o integrative	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		18	18	min 12
	<i>ANALISI ORGANIZZATIVA E DELLE RELAZIONI TRA IMPRESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini			18	18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente			9	9	9
Per la prova finale			15	15	15
	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento		3	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 3
Totale Altre Attività	33	33 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	105 - 123



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Aziendale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 24)		24	39
Gruppo	Settore	min	max
C11	SECS-P/07 Economia aziendale	9	30
C12	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	9
C13	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	21

ambito: Economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15	15
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/01 Economia politica	6	15
C22	SECS-P/02 Politica economica	0	9
C23	SECS-P/03 Scienza delle finanze	0	9

ambito: Statistico-matematico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	6
Gruppo	Settore	min	max

ambito: Giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		9	9
Gruppo	Settore	min	max
C41	IUS/05 Diritto dell'economia	0	9
C42	IUS/12 Diritto tributario	0	9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

Totale Attività Caratterizzanti 54 - 69

Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	18	12

Totale Attività Affini 18 - 18

Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3
Totale Altre Attività	33 - 36	

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 123

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Alla luce della numerosità dei corsi di laurea nelle classi LM-77, al fine di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, soprattutto in termini di rapporto docenti/studenti e di razionalizzazione, nonché per realizzare una chiara e trasparente differenziazione tra i corsi di laurea, si è ritenuta opportuna l'eliminazione dall'offerta formativa dell'a.a. 2017-2018 del corso di laurea in Management e Finanza Aziendale (LM-77) ed il recupero delle sue specificità culturali nell'ambito del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale con riguardo particolare alle sinergie tra i saperi scientifici di entrambi i corsi. Un'ulteriore motivazione che ha portato all'integrazione nel CdS di Amministrazione e Consulenza Aziendale delle competenze e del progetto formativo del corso disattivato è legata anche potenziale sinergia nei percorsi di placement.

Comunicazioni relative alle osservazioni CUN dell'adunanza del 19-04-2017:

Osservazioni CUN e relative risposte/modifiche apportate:

CUN: "La denominazione in inglese del corso deve essere la traduzione di quella in italiano (o viceversa): le due versioni devono corrispondersi esattamente. L'Ateneo potrà poi indifferentemente usare l'una o l'altra (o entrambe) per riferirsi al corso."

R.: È stata operata la modifica. Nuovo titolo "Administration, Finance and Business Consulting"

CUN: "Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono acquisiti e verificati."

R.: Sono state inserite negli appositi quadri le modalità e gli strumenti didattici per la verifica dei risultati attesi

CUN: "Nelle "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" vanno cancellate quelle relative alla precedente modifica."

R: sono state eliminate le risposte relative alla precedente modifica

CUN: "Si segnala che l'articolazione di tutte le attività caratterizzanti in sottoambiti costituiti ciascuno da un solo SSD è inutile."

R.: Ci rendiamo conto della ridondanza relativa all'inserimento di alcune attività caratterizzanti in sottoambiti, ma tale scelta è legata alla presenza di un vincolo "tecnico" nella piattaforma. Solo con questa tecnica, infatti, il sistema consente la possibilità di individuare intervalli differenti di CFU tra SSD caratterizzanti. Avremmo potuto esclusivamente mettere i minimi e massimi insieme per tutti i Settori SD e successivamente nell'articolazione del piano di studi attribuire i CFU ai singoli SSD. Con questa scelta, invece, abbiamo voluto meglio esplicitare la reale offerta formativa programmata.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

Alla luce della numerosità dei corsi di laurea nelle classi LM-77, al fine di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, soprattutto in termini di rapporto docenti/studenti e di razionalizzazione, nonché per realizzare una chiara e trasparente differenziazione tra i corsi di laurea, si è ritenuta opportuna l'eliminazione dall'offerta formativa dell'a.a. 2017-2018 del corso di laurea in Management e Finanza Aziendale (LM-77) ed il recupero delle sue specificità culturali nell'ambito del corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale con riguardo particolare alle sinergie tra i saperi scientifici di entrambi i corsi. Un'ulteriore motivazione che ha portato all'integrazione nel CdS di Amministrazione e Consulenza Aziendale delle competenze e del progetto formativo del corso disattivato è legata anche potenziale sinergia nei percorsi di placement.

Seguono le precedenti motivazioni all'istituzione, relative alla precedente offerta formativa.

L'istituzione del corso di laurea specialistica in Amministrazione e Consulenza Aziendale da parte del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici per l'a.a. 2015-2016 nasce dalle seguenti esigenze:

- proseguire con l'offerta di un corso di studi che dall'a.a. 2013-2014 riscuote in modo crescente l'apprezzamento degli studenti e del contesto professionale;
- dare compiutezza ed opportuna specializzazione ai profili individuati nei corsi di laurea triennale gestiti dal Dipartimento: Economia e Amministrazione delle Aziende e Management delle imprese turistiche;
- garantire agli studenti una formazione di livello avanzato in ambiti specifici che sono in linea con le peculiari competenze dei docenti che afferiscono al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

Il corso di laurea specialistica in Amministrazione e Consulenza Aziendale si aggiunge agli altri due corsi di classe LM-77 dell'Ateneo istituiti nell'a.a. 2014-2015 dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi denominati MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE e Management e Finanza d'Azienda (DISATTIVATO). La presenza dei tre corsi di classe LM-77 è legata a tali motivazioni:

a) dare compiutezza ed opportuna specializzazione ai profili individuati nei corsi di laurea triennale dell'Ateneo della classe L-18: Economia aziendale, Economia e Amministrazione delle Aziende;

b) garantire una formazione di livello avanzato in ambiti specifici - peculiari di ciascuna laurea magistrale - per indirizzare gli

studenti verso l'esercizio di attività $\frac{1}{2}$ che richiedono un'elevata qualificazione, nello specifico l'area dell'amministrazione e controllo e della consulenza professionale per il corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale; l'area del marketing con riguardo a contesti internazionali per il corso di laurea in Marketing e Management Internazionale; l'area della finanza e degli intermediari finanziari per il corso in Management e Finanza d'Azienda (DISATTIVATO).

Nello specifico:

- il corso di laurea in Amministrazione e Consulenza Aziendale (Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici), coniugando l'apprendimento delle tradizionali discipline economico-aziendali con quelle di matrice giuridica ed economica, consente di fornire ai laureati un mix di competenze integrate per il governo dei processi amministrativi nelle fasi straordinarie ed ordinarie della gestione delle aziende; il Corso si caratterizza proprio per la centralità $\frac{1}{2}$ assegnata al rapporto tra funzione amministrativa e decisioni strategiche e per l'orientamento alla formazione di manager di supporto alla direzione strategica e di consulenti per la direzione.

Particolare attenzione $\frac{1}{2}$ stata posta ai contenuti formativi indispensabili per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista (Albo fascia A ex Dlgs. 139/05) e di Revisore legale dei conti (ex Dlgs. 39/2010)

- il corso di laurea in Marketing e Management internazionale (Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi) consente allo studente di acquisire competenze avanzate sugli aspetti strategici e gestionali delle imprese che operano in mercati internazionali particolari approfondimenti sono incentrati sulle gestione delle attività commerciali e di marketing.

- il corso di laurea in Management e Finanza d'Azienda (Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi) consente allo studente di rafforzare le proprie competenze nella gestione delle decisioni finanziarie e degli intermediari finanziari (DISATTIVATO).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/10)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07)

L'inserimento tra le materie affini di crediti legati a SSD previsti dalla classe $\frac{1}{2}$ legato ad una serie di motivazioni culturali e domrtive.

In particolar modo si $\frac{1}{2}$ valutata l'importanza di inserira nel percorso comune al primo anno dei due curricula le due materie affini. Per quanto riguarda l'inserimento del SSD P/07 Economia Aziendale, con la materia Corporate Governance, si sottolinea come tale materia fosse affine nel precedente corso di laura disattivato in Management e Finanza d'Azienda, per completare la formazione dello studente riguardo l'analisi delle relazioni tra i vari stakeholders nell'ambito della governance aziendale. Quindi, $\frac{1}{2}$ particolarmente utile per completare le esigenze formative del curriculum "Finanza".

L'altra materia affine $\frac{1}{2}$ del settore P/10 Organizzazione aziendale ed $\frac{1}{2}$ legata alla necessità $\frac{1}{2}$ di integrare le

conoscenze e le competenze degli studenti con un esame di Analisi organizzativa. Tale materia oltre a fornire linguaggio e strumenti di analisi, fornisce competenze necessarie per entrambi i curricula soprattutto per gli sbocchi legati ai profili di consulenza aziendale e per coloro che troveranno impiego nelle aziende.

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti
R^aD